

COMUNE DI ANDORA PROVINCIA DI SAVONA



PUO A MODIFICA DELLO S.U.A. APPROVATO CON
PROVVEDIMENTO FINALE IN DATA 16/03/2010 -
DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE TR-CO2 IN
AGGIORNAMENTO AL PUC

Oggetto: Relazione generale

Scala:

Data: Dicembre 2024

Progettisti: Arch. Paolo Ghione
Ing. Zanetti Alice

Revisioni:

	Data	Note
1	03/2022	
2	03/2024	Modifiche edificio park a seguito parere "Parere n. 856 del 9 ottobre 2023" - Verifica ottemperanza a VIA
3	12/2024	Conferenza dei servizi decisoria del 17/04/2024 - Modifiche a seguito di Parere Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero e acque - Prot. 2024-0780744 (Protocollo Ente n.17555 del 06/06/2024) - Stralcio cave bateaux del blocco 2
4		
5		
6		
7		

Elaborato

1

0. PREMESSA	2
1. INTRODUZIONE	2
2. ELENCO ELABORATI PUO	3
3. MODIFICHE PROGETTUALI RISPETTO ALLO SUA APPROVATO E AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO	4
4. STATO ATTUALE	5
5. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E NORMATIVO	5
6. ASPETTI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DEL PROGETTO	7
6.1. Descrizione lotti intervento	8
6.1.1. Lotto 1 – servizi portuali	8
6.1.2. Lotto 2 – sistemazione aree esterne	9
6.1.3. Lotto 3 – Park	10
6.1.4. Lotto 4 – commerciale direzionale pubblici esercizi	11
6.1.5. Lotto 5 - Pescatori	12
6.1.6. Lotto 6 – Cantiere navale	13
6.1.7. Lotto 7 – Opere a mare e realizzazione muro paraonde	13
6.1.8. Lotto 8 – Messa in sicurezza diga sopraflutto	22
6.1.8.1 LOTTO 8 A Lotto: approvato e realizzato nell’anno 2023.	22
6.1.8.2 LOTTO 8 B - Opera da realizzare	23
6.1.9. Lotto 9 – Nautica minore	24
6.1.10. Lotto 1A – sistemazione percorso pedonale	24
7. ASPETTI URBANISTICI DI PROGETTO	24
7.1 Descrizione	25
7.2 Pianificazione di livello sovraordinato e vincoli	25
7.3 Finalità normativa e tipologia degli interventi ammissibili	25
7.4 Parametri urbanistici e dimensionali	25
7.5 Standard urbanistici	25
7.6 Indicazioni tipologico progettuali di livello puntuale	25
7.7 Modalità di attuazione	26
7.1. Destinazioni d’uso e descrizione quantitativa del progetto	26
7.2. Standards urbanistici.	27
7.3. Descrizione aggiornamento PUC.	27
7.8 Descrizione	29
7.9 Pianificazione di livello sovraordinato e vincoli	29
7.10 Finalità normativa e tipologia degli interventi ammissibili	29
7.11 Parametri urbanistici e dimensionali	29
7.12 Standard urbanistici	29
7.13 Norma transitoria	29
7.14 Modalità di attuazione	29
8. ASPETTI IDROGEOLOGICI E SISMICI	29
9. IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	30
10. COSTI GENERALI PER L’ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO	32
11. CRONOPROGRAMMA	33

0. PREMESSA

A seguito del Decreto Direttoriale n. 214 del 1 settembre 2022, con il quale il progetto “*Approvazione PUO a modifica dello SUA approvato con provvedimento finale in data 16/03/2010- distretto di trasformazione TR CO 2 in aggiornamento al PUC - Comune di Andora*” è stato escluso dalla procedura di valutazione dell’impatto ambientale, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali, è stata inviata dal Comune di Andora, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell’avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del suddetto del Decreto Direttoriale n. 214 del 1 settembre 2022, con nota del 7 agosto 2023 acquisita al prot. 129519/MASE del 7 agosto 2023, successivamente perfezionata con nota acquisita al prot. 139622/MASE del 4 settembre 2023.

Con decreto Direttoriale MASE n. 590 del 20 novembre 2023, è stato concluso, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il procedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Direttoriale n. 214 del 1 settembre 2022, relativo al progetto “*Approvazione PUO a modifica dello SUA approvato con provvedimento finale in data 16/03/2010- distretto di trasformazione TR CO 2 in aggiornamento al PUC - Comune di Andora*”, sulla base della documentazione trasmessa.

Pertanto parte degli elaborati sono stati aggiornati e sostituiti a quelli precedentemente presentati, con la riduzione di un piano dell’edificio “Park” destinato a parcheggio, come richiesto dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio parere n. 29402 del 5 agosto 2022 allegato al Decreto Direttoriale del Ministero della Transizione Ecologica n. 214 del 1 settembre 2022.

Oltre agli elaborati aggiornati, in calce alla presente è stata inserito lo schema di sintesi del Parere n. 856 del 9 ottobre 2023 (**All.B**) allegato al Decreto Ministero dell’Ambiente n. 590 del 20 novembre 2023.

Successivamente con nota pervenuta in data 06/06/2024 acquisita al protocollo dell’Ente n. 17555 (aoorlig_r_liguri- Regione Liguria Prot-2024-0780744 del 05/06/2024) da parte di Regione Liguria - Direzione Generale Territorio, con la quale viene trasmesso il parere del Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque, ad oggetto “*Riscontro nota Prot.n.0013753/2024 - Approvazione PUO a modifica dello SUA approvato con provvedimento finale in data 16/03/2010 - Distretto di trasformazione TR CO 2 in variante al PUC. Invio documentazione a seguito della nota Class.2024/11.6.8/105 Pratica n. 45.266 di Regione Liguria, con cui viene imposto l’obbligo di stralciarne la realizzazione ai fini dell’approvazione del PUO, il blocco 2 “cave bateaux” previsto nella zona del molo di sopraflutto, risulta pertanto necessario aggiornare nuovamente gli elaborati progettuali per recepire quanto prescritto.*”

1. INTRODUZIONE

La presente relazione generale, prevista dall’art. 50 della L.R. n. 36/97, redatta dai tecnici del settore urbanistica del Comune di Andora, avendo ricevuto incarico con D.G.C. n. 134/2015 e Determinazione del responsabile del settore n. 152/2016, descrive i contenuti del PUO di iniziativa pubblica denominato “*PUO a modifica dello SUA approvato con provvedimento finale in data 16.03.2010 – Distretto di Trasformazione TR-CO2 in variante al PUC*”.

L’ambito riveste particolare interesse ambientale e paesaggistico, trattasi infatti di un’area avente complessivamente una superficie di circa 130565 mq, comprensiva di specchi acquei e superfici.

La nuova perimetrazione del PUO comprende le aree indicate nella tabella a seguire in cui vengono esplicitate, oltre all’identificazione catastale, le superfici e le relative proprietà.

La superficie complessiva esclusi gli specchi acquei è quindi pari a circa mq 56.486 di cui circa 54.902 a disposizione del Comune di Andora pari a circa il 97% del totale.

FOGLIO	PART	SUPERFICIE DA CERTIF. CATASTALE	SUPERFICIE COMPRESA NEL PUO.	INTESTAZIONE CATASTALE
49	174	14.395	5.869	Demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile
49	1960	34.355	34.355	Demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile

49	136	130	130	Ex ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
49	2305	2.104	1.454	Ex ANAS Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
49	2739	2359	2359	Comune di Andora
49	2747	351	351	Comune di Andora
49	2746/	128	128	Comune di Andora
49	2748/	51	51	Comune di Andora
49	2752/	3855	3855	Demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile
49	2726	6986	6986	Demanio pubblico dello stato ramo marina mercantile
49	2727	167	167	Comune di Andora
49	2706	37	37	Comune di Andora
49	2719	744	744	Comune di Andora
Totale			56486	

2. ELENCO ELABORATI PUO

Elaborato n.	Titolo
Tav. 1	Inquadramento urbanistica
Tav. 2	Stato attuale - planimetria Generale
Tav. 2.1	Stato attuale - prospetti sezioni
Tav. 2.2	Stato attuale - planimetria reti sottoservizi - impianto elettrico
Tav. 2.3	Stato attuale - planimetria reti sottoservizi - acque nere acquedotto
Tav. 3	Progetto - planimetria generale - <i>aggiornata</i>
Tav. 3.1	Progetto - prospetti sezioni - <i>aggiornata</i>
Tav. 3.2	Progetto - planimetria generale individuazione Lotti
Tav. 4	Progetto - Lotto 1 servizi portuali sedi Ama e Guardia Costiera
Tav. 4.1	Progetto - Lotto 1 servizi portuali cave bateaux e servizi spiaggia - <i>aggiornata</i>
Tav. 5	Progetto - Lotto 2 sistemazioni esterne - planimetria - <i>aggiornata</i>
Tav. 6	Progetto - Lotto 3 Park - piante
Tav. 6.1	Progetto - Lotto 3 Park - prospetti sezioni
Tav. 7	Progetto - Lotto 4 commerciale/direzionale/pubblici esercizi - piante sezioni prospetti
Tav. 8	Progetto - Lotto 5 Pescatori - piante sezioni prospetti
Tav. 9	Progetto - Lotto 6 Cantiere navale - piante sezioni prospetti
Tav. 10	Raffronto - stato attuale progetto planimetria - <i>aggiornata</i>
Tav. 10.1	Raffronto - stato attuale progetto prospetti sezioni - <i>aggiornata</i>
Tav. 10.2	Raffronto - progetto definitivo approvato progetto planimetria - <i>aggiornata</i>
Tav. 11	Progetto - planimetria reti sottoservizi - impianto elettrico - <i>aggiornata</i>
Tav. 11.1	Progetto - planimetria reti sottoservizi - acque nere acquedotto - <i>aggiornata</i>
Tav. 12	Progetto - Abbattimento Barriere Architettoniche - <i>aggiornata</i>
Tav. 13	Foto inserimenti - <i>aggiornata</i>
Tav. 13.1	Foto inserimenti confronto progetto definitivo approvato progetto
Tav.14	Zonizzazione standard pubblici - <i>aggiornata</i>
Tav.15	Progetto opere marittime e muro paraonde - <i>aggiornata</i>
Tav. 15.1	Scalo alaggio
Tav. 15.2	Banchine antiriflettenti
Tav.16	Progetto travel lift
Tav.17	Progetto su rilievo batimetrico - <i>aggiornata</i>
Tav. 17 bis	Progetto su rilievo batimetriche georeferenziato - <i>aggiornata</i>
Tav. 18	Viabilità e collegamenti
Tav. 19	Studio del verde - <i>aggiornata</i>
Elab. 1	Relazione generale - <i>aggiornata</i>
Elab. 2	Norme Tecniche di Attuazione
Elab. 3	Studio preliminare ambientale
Elab. 4	Relazione geologica e geotecnica e sistemazione idraulica rio afferente ad impluvio soprastante il Porto di Andora

Elab. 5	Documentazione Fotografica
Elab. 6	Relazione determinazione durata concessione demaniale
Elab. 7	Bozza Atto di Convenzione
Elab. 8	Relazione opere marittime
Elab. 9	Computo metrico estimativo - <i>aggiornata</i>

3. MODIFICHE PROGETTUALI RISPETTO ALLO SUA APPROVATO E AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO

Il “*Piano Particolareggiato del porto e variante connessa al P.U.C. e alla Variante del P.R.G. relativa all’ambito di Capo Mele*”, approvato con provvedimento finale del 16.03.2010, prevedeva soluzioni progettuali, come peraltro, almeno in parte, riportato nella descrizione della tabella del P.U.C., per riorganizzare le funzioni e l’aspetto estetico dell’area portuale realizzando alcune importanti infrastrutture quali la Capitaneria di porto, uffici amministrativi, spazi per le associazioni legate al porto, spazi commerciali e spazi legati all’attività dei pescatori. Inoltre prevedeva di realizzare un Auditorium da c.a. 600 posti e due strutture turistico – ricettive: un albergo da 50-60 camere ed un residence da circa 15 unità abitative.

L’Amministrazione Comunale per attuare lo SUA e il progetto definitivo successivamente approvato con determinazione dirigenziale n. 3/2013, ha provveduto a redigere un bando per la concessione di costruzione e gestione delle opere relative ai Lotti 2 e 3 dello SUA del Porto e variante connessa al P.U.C. e alla variante al Piano Regolatore Generale relativa all’ambito di Capo Mele, e successivamente con decreto dirigenziale, n. 740 del 26.03.2014, è stata disposta la proroga ed il differimento dei termini di gara relativi alla procedura aperta per l’affidamento della Concessione di costruzione e gestione delle opere relative al lotto 2 ed al lotto 3 del Piano Particolareggiato del Porto, prorogandoli al giorno 30 giugno 2014. Alla scadenza per la presentazione delle offerte non sono pervenute proposte.

Pertanto l’attuale Amministrazione Comunale viste le risultanze della procedura di gara, e gli alti costi del progetto approvato, la situazione economica attuale, ha ritenuto di affidare l’incarico di ricercare una nuova soluzione progettuale per la sistemazione delle aree a contorno del nuovo porto di Andora per meglio integrarlo con le esigenze attuali.

Il nuovo progetto di PUO predisposto dall’ufficio è finalizzato alla riduzione dei costi dell’intervento attraverso la realizzazione di parte delle destinazioni d’uso previste dallo SUA approvato e dal PUC, privilegiando gli aspetti commerciali e logistici in merito alla collocazione dei Park, potenziamento dei servizi portuali e una migliore fruibilità degli spazi a contorno in favore dell’attività portuale e della città. Inoltre è prevista la delocalizzazione con il relativo potenziamento della cantieristica navale, nell’ottica dello sviluppo locale ambientalmente sostenibile, nel rispetto del Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla Norma UNI EN ISO 14001 nella gestione dei rifiuti e nell’adozione di tecnologie e fonti energetiche rinnovabili e alla Certificazione ambientale di cui alla Politica Ambientale approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 20/07/2015.

Il progetto prevede anche interventi sullo specchio acqueo, relativi alla razionalizzazione dei pontili con l’ottenimento di 30 posti barca in più, la realizzazione di pontili per l’alaggio delle barche con l’ausilio di travel lift, di attracchi per moto d’acqua, potenziamento dell’attuale scivolo per imbarcazioni minori.

Il PUO prevede che gli interventi per la realizzazione degli edifici principali siano attuati con sistemi ecosostenibili, pertanto sono stati ipotizzati in bioedilizia e sono dotati di impianti fotovoltaici e solare termico per lo sfruttamento dell’energia solare.

Le architetture in legno hanno una elevata compatibilità con gli altri materiali costruttivi e quindi risultano particolarmente adatte ad integrarsi perfettamente con le finiture esterne.

4. STATO ATTUALE

La zona in oggetto, compresa nell'ambito di Capo Mele a levante della città di Andora, è compresa fra il tracciato dell'Aurelia e il porto. Si tratta di un'area di c.a. 130.000 mq attualmente destinata a servizi connessi con il porto e a parcheggio, che comprende il molo di sottoflutto, il molo di sopraflutto e l'area di mare tra loro compresa, ricadenti tutti nel perimetro del P.P..

In particolare, oltre alle normali funzioni legate alle attività portuali, la zona ospita l'attuale sede locale della Guardia Costiera, l'ufficio dell'AMA società di gestione del porto, il Circolo nautico, alcuni spazi dedicati alle attività dei pescatori, una struttura coperta per manifestazioni pubbliche, alcuni prefabbricati precari ospitanti sedi di associazioni sportive e turistiche e aree destinate a parcheggio pubblico.

L'area si configura come una lingua di terreno molto lunga e stretta, pressappoco pianeggiante, definita a sud dalla banchina portuale da cui prende spunto (c.a. m 1,00 s.l.m.) e a nord dal tracciato dell'Aurelia che corre parallela al mare innalzandosi verso levante dalla quota di c.a. m 3,00 s.l.m. verso ponente fino alla quota di c.a. m 16,00 s.l.m. verso levante.

L'attuale accesso veicolare e carrabile al porto è posizionato a ponente, a circa m 3,00 s.l.m. dove l'area arriva con una leggera pendenza dalla banchina, man mano che ci si muove verso levante il raccordo con il piano dell'Aurelia avviene attraverso un'area a forte pendenza, in gran parte ricoperta di vegetazione e terminante con un promontorio roccioso assai interessate dal punto di vista ambientale.

L'area è caratterizzata, soprattutto nella parte verso nord, a monte, da una forte disomogeneità di contenuti. Le trasformazioni parziali diacroniche hanno imposto a questo spazio promiscuità sia di funzioni sia di elementi di antropizzazione. L'area necessita quindi di un'importante intervento di trasformazione, riordino e riqualificazione sia dal punto di vista ambientale che funzionale.

Le reti delle urbanizzazioni esistenti attualmente nell'area d'intervento sono le seguenti. Per quanto concerne la rete della fognatura nera si individuano:

- tre rami al servizio del porto;
- un ramo per le cale/bar etc. lungo il molo di ponente servito da pompa di sollevamento;
- un ramo per area pescatori, servito da una pompa di sollevamento;
- un ramo per capitaneria/uffici, a caduta.

I rami si congiungono all'interno del porto e immettono nella condotta che esce a ponente, al servizio delle spiagge.

All'interno dell'area del PUO si individua anche la condotta di scarico a mare (\varnothing mm 400, in pressione), che arriva dalla centrale a monte dell'Aurelia e va a scaricare a mare a levante del porto a circa m 1.500,00 dalla costa.

Rete acque bianche: non esistono condotte all'interno del porto, il deflusso è naturale a mare.

Rete acquedotto: fornitura in ingresso da ponente (spiagge), con distribuzione interna in più rami al servizio di cale/negozi, uffici, area pescatori, tutti i moli e pontili.

5. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E NORMATIVO

P.T.C.P. Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Regione Liguria, identifica l'area in oggetto nel seguente modo:

Assetto insediativo: AI-CO

Il PUO è conforme al PTCP in quanto:

- per l'assetto insediativo AICO – Attrezzature e impianti – CONSOLIDAMENTO (art. 56 delle NTA di PTCP) l'obiettivo del PUO è quello di conseguire l'adeguamento dell'impianto portuale sia sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale;
- per l'assetto geomorfologico CO – Consolidamento (art. 65 delle NTA di PTCP) il PUO di modifica del progetto definitivo approvato riduce ampiamente le volumetrie e le aree di scavo, in quanto a parte l'edificio "Park" utilizza sistemi di bio edilizia che prevedono la realizzazione di platee di fondazione che consentono limitati interventi di scavo.
- per l'assetto vegetazionale COL IDS CO (art. 58, 59 e 25 delle NTA di PTCP) gli interventi previsti dal PUO non incidono in maniera consistente sullo stato dei luoghi, lasciando quasi inalterata la fascia di macchia mediterranea esistente.

P.T.C. Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Savona identifica l'area oggetto d'intervento nel Tomo II documento degli obiettivi struttura del piano e norme.

Il PUO è conforme al PTC della provincia di Savona in quanto, pur prevedendo la non realizzazione delle strutture ricettive (albergo e RTA) che erano previsioni urbanistiche, il tomo II – documento degli obiettivi struttura del piano e norme, risulta compatibile per gli aspetti sotto evidenziati:

- sez. I – sistema degli obiettivi – punto 4 – innovazione del sistema turistico:
- si propone di passare dal concetto di prodotto turistico a quello di sistema locale di offerta turistica attraverso il coordinamento della pluralità di elementi (ricettivi, naturalistici, ambientali, storici, culturali, infrastrutturali,) diffusi sul territorio;
- favorisce gli interventi a supporto del mercato turistico con interventi a carattere infrastrutturale viario che prevede interventi di infrastrutture puntuali, come parcheggi; e il potenziamento del porto turistico, piste ciclabili, percorsi pedonali, passeggiate, sentieri;
- sviluppa un'azione di marketing territoriale che valorizza le opportunità offerte dal PTC nel campo degli interventi per il potenziamento dell'offerta turistica.
- sostiene le misure e gli interventi in materia di protezione dell'ambiente e della natura per la valorizzazione e la funzione ricreativa e turistica del territorio e del paesaggio;
- effettua azioni di coordinamento e di verifica sotto il profilo ambientale e funzionale degli interventi previsti per il porto turistico nel rispetto delle indicazioni pianificatorie territoriali e di compatibilità ambientali;

Inoltre considerato quanto disposto dall'art. 14 delle norme di PTC che recita "*Le previsioni di natura propositiva ne PTC comportano l'obbligo per i PUC e i loro strumenti attuativi di considerazione degli orientamenti in esse contenute e di motivazione in caso del loro mancato, anche parziale recepimento*", si significa quanto segue:

- L'Amministrazione Comunale per attuare lo SUA e il progetto definitivo successivamente approvato, ha provveduto a redigere un bando per la concessione di costruzione e gestione delle opere relative ai Lotti 2 e 3 dello SUA e successivamente, è stata disposta la proroga ed il differimento dei termini di gara relativi alla procedura aperta per l'affidamento della Concessione di costruzione e gestione delle opere relative al lotto 2 ed al lotto 3 del Piano Particolareggiato del Porto, prorogandoli al giorno 30 giugno 2014. Alla scadenza per la presentazione delle offerte non sono pervenute proposte.

- Viste le risultanze negative del bando di gara Pertanto e gli alti costi del progetto approvato, la situazione economica attuale, l'Amministrazione Comunale ha optato per una nuova soluzione progettuale al fine di completare le sistemazioni delle aree a contorno del nuovo porto di Andora per meglio integrarlo con le esigenze attuali. Il nuovo progetto di PUO prevede la realizzazione di parte delle destinazioni d'uso previste dallo SUA approvato e dal PUC, privilegiando gli aspetti commerciali e logistici in merito alla collocazione dei Park, potenziamento dei servizi portuali e una migliore fruibilità degli spazi a contorno in favore dell'attività portuale e della città, rendendo un progetto appetibile in quanto economicamente sostenibile e adeguato alle nuove esigenze di mercato .

- La nuova soluzione prevede la non realizzazione delle strutture ricettive riducendo a fronte di una diversa situazione di mercato nell'ambito turistico, considerato la recente approvazione dello strumento attuativo ReCo23 dove si prevedono sup. a destinazione turistica di circa 5925 mq e TrC01 dove si prevedono sup. a destinazione turistica di circa 3500 mq che garantiscono le esigenze attuali turistiche ricettive.

PIANO DI BACINO:

In riferimento agli stralci del Piano di Bacino di cui alla Tav. 1, Suscettibilità al dissesto e Fasce inondabilità, relativi all'area in oggetto; non risultano vincoli ostativi ma in ogni caso si fa riferimento alla Relazione Geologica in cui viene trattato l'argomento.

P.U.C.

L'area oggetto del PUO è identificata, dal P.U.C. relativo all'Ambito di Completamento denominato Capo Mele, nel distretto di trasformazione Tr-Co2 riprendendo integralmente le indicazioni della Variante al P.R.G. approvata nel 2004.

VINCOLO AMBIENTALE-PAESISTICO:

L'area in oggetto è vincolata ai sensi del D.L. n. 42 del 22 gennaio 2004 e del D.M. 04-02-1956.

6. ASPETTI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DEL PROGETTO

Nel progetto presentato si propongono delle soluzioni che permettono un importante intervento di trasformazione, riordino e riqualificazione sia dal punto di vista ambientale che funzionale.

L'idea progettuale raccoglie e coniuga le esigenze di riordino e riqualificazione al fine di soddisfare le esigenze di valenza portuale e turistica della Città di Andora, manifestate dalla Amministrazione Comunale, e previsti nella scheda di PUC, mantenendo nel contempo le reali potenzialità paesaggistiche dei luoghi.

Questo è il fondamentale punto di partenza del progetto, che si configura nella sua globalità come un programma organico e coerente di riqualificazione ambientale. Per motivi operativi, legati soprattutto alla compatibilità economica dell'operazione, il PUO si attuerà per lotti funzionali, concatenati e consequenziali

a livello operativo di esecuzione e di pianificazione. Così facendo viene garantito il completamento del progetto in ogni sua parte.

Sinteticamente il progetto si compone dei seguenti interventi:

- a- Realizzazione dei servizi portuali sedi di AMA e Guardia Costiera, potenziamento dei servizi gestione porto.
- b- Delocalizzazione e potenziamento della cantieristica navale.
- c- Realizzazione di spazi commerciali, direzionali, e pubblici esercizi;
- d- Realizzazione di edificio per ospitare le attività dei pescatori professionisti;
- e- Realizzazione Park in struttura;
- f- Realizzazione spazio attrezzato per il deposito della nautica minore a secco;
- g- Interventi di sistemazioni aree esterne e di arredo urbano all'interno dell'area portuale;
- h- Realizzazione di collegamento ciclopedonale con la passeggiata e la spiaggia a levante del porto e interscambio con fermata autobus di linea;
- i- Razionalizzazione e potenziamento dei pontili di attracco dei natanti di attracco dei natanti

6.1. Descrizione lotti intervento

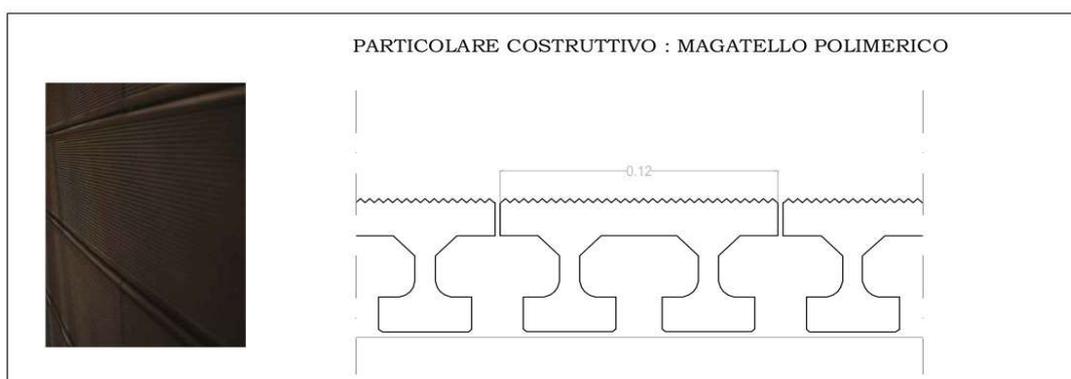
6.1.1. Lotto 1 – servizi portuali

Il lotto prevede una serie di manufatti edilizi evidenziati nella tav. 3.2 e così distinti:

- **Servizi portuali:** sede della società AMA e della locale Guardia Costiera, si sviluppa su due piani (P.T. e P.1), per la soc. AMA risulta una sup. agibile di circa mq 425,00, P.T. ingresso, uffici amministrativi e ufficio tecnico, spogliatoi dipendenti servizi igienici, blocco scale e ascensore, P.1° ufficio presidente, ufficio direttore, archivio, sala riunione. Inoltre è prevista in copertura la “torretta di avvistamento” completamente vetrato per il controllo e vigilanza dell'area portuale. Sede Guardia Costiera superficie agibile di circa mq 227,00, P.T. uffici, archivio, foresteria con n. 2 camere con bagno, angolo cottura e spazi comuni, P.1° alloggio per Comandante composto da n. 2 camere da letto servizi igienici, angolo cottura soggiorno, terrazzo. (vedi Tav 4). L'edificio è realizzato in bioedilizia con un linguaggio architettonico moderno che prevede la facciata principale per la parte della società AMA con grandi superfici vetrate integrata con sistemi in legno-alluminio, mentre per la parte della Guardia Costiera si è adottato dei prospetti che utilizzarono il legno quale materiale principale di rivestimento. In copertura sono collocati pannelli fotovoltaici e solari per la produzione di energia elettrica e acqua calda sanitaria per il consumo dell'edificio, con il locale tecnico per alloggiamenti impianti.



- **Servizi gestione porto:** sono individuati nella Tav. 4.1 e si compongono dei seguenti manufatti: servizi igienici distinti in due blocchi, uno a levante per una sup. di circa mq 84,50 a servizio della spiaggia e del porto con rispettivi accessi esclusivi, l'altro sulla diga di sopraflutto per una superficie di circa mq 89,00; servizi di gestione porto per il controllo del traffico in transito di circa mq 70,00, per sede circolo nautico di circa mq 137,00 per ufficio, locale tecnico, magazzino, spogliatoi e magazzino riservato alla Capitaneria di Porto di Savona di circa mq 25,00. I manufatti edilizi sono realizzati in blocchetti splittati autoportanti con copertura piana, con cromatismo simile alla parte esistente delle cale poste a ponente del porto attualmente sede delle associazioni e degli operatori del settore nautico. Per i manufatti collocati a levante dell'area portuale sono previsti in copertura pannelli solari e fotovoltaici, mentre non è possibile l'installazione sugli edifici collocati sulla diga di sopraflutto a seguito delle possibili mareggiate che potrebbero distruggere gli impianti tecnologici. Sia per le cave bateaux che per i servizi che per le cale esistenti, si prevede un rivestimento esterno in magatello polimerico color tabacco.



6.1.2. Lotto 2 – sistemazione aree esterne

La sistemazione delle aree esterne comprende i seguenti interventi:

area portuale: realizzazione di superfici carrabile che individua la viabilità interna costituita da tappetino in bitume per una superficie di circa mq 7936,00, realizzazione di viabilità pedonale e area pedonale in pavimento architettonico con effetto di sasso lavato che arreda e personalizza gli spazi

esterni attraverso cromatismi che posso variare nella gamme delle terre, nel pieno rispetto dell'equilibrio ecologico ambientale, costituito da pigmento colorati, fibre, resine mescolati con cemento e ghiaia di varie forme dimensioni, per una superficie di circa mq 14.663,00, di cui circa mq 8.000,00 di spazi per eventuali manifestazioni sviluppata tra la viabilità di accesso di ponente, la banchina, gli spazi commerciali, il Park e l'edificio pescatori; copertura pensile della zona park a raso nell'area servizi portuali (AMA e Guardia Costiera) per l'installazione di pannelli fotovoltaici a servizio inoltre di colonnine per ricarica auto elettriche; arredo urbano comprensivo di spazi verdi, illuminazione pubblica e attrezzature nautiche (bitte), come rappresentato nella Tav 5.



area al contorno: realizzazione di collegamento ciclopedonale con la passeggiata e la spiaggia a levante del porto con la possibilità di interscambio con fermata autobus di linea direzione ponente/levante, realizzazione di viabilità carrabile a monte dell'area portuale per gli accessi al Park e alla zona di levante per gli operatori del commercio/direzionale, della pesca, della nautica minore e delle associazioni sportive, sistemazione e messa in sicurezza delle scarpate, come rappresentato nella Tav 5.

6.1.3. Lotto 3 - Park

In sede di “*Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii*” il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha emesso il proprio decreto n.214 del 01.09.2022, con allegati i seguenti pareri:

- Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 541 del 5 agosto 2022
- Parere del Ministero della cultura n. 29402 del 5 agosto 2022
- Parere della Regione Liguria prot. n. 13022 del 3 agosto 2022

In particolare nel parere del Ministero della cultura n. 29402 del 5 agosto 2022, veniva espressa la condizione di ridurre di almeno un piano il volume destinato a parcheggi, pertanto è stato modificato il volume sopracitato e concordato con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Imperia e Savona come richiesto, definendo l'edificio come di seguito descritto.

Il PUO prevede la realizzazione di un Park in struttura sviluppato su quattro livelli, il primo piano è interrato, il piano terra è in quota con la viabilità a monte (contro terra) e poi si sviluppano i successivi due piani per una superficie a piano di circa 2.458,40 mq, per un totale di 322 posti auto. La soluzione progettuale è stata più volte rivisitata, sia in sede di conferenza dei servizi per superare alcune criticità emerse, che a seguito del parere sopra descritto.

Le modifiche apportate hanno sempre avuto come obiettivo quello di non compromettere la visuale di chi percorre l'Aurelia con i nuovi edificati.

Sono stati inizialmente eliminati parte degli stalli di parcheggio previsti su tutta la copertura, mentre la soluzione ultima prevede lo stallo dei mezzi solo nella parte di levante e comunque schermati da strutture tipo pergolato con rampicante. L'altra parte della copertura è progettata a giardino pensile per ridurre ulteriormente l'impatto visivo. Il Progetto prevede un sistema di struttura portante in acciaio e da solai costituito da speciali elementi prefabbricati cls già prefabbricati e assemblati in loco, che non necessitano di ulteriori lavorazioni. I collegamenti tra i vari piani avvengono con rampe inclinate rettilinee al fine di evitare rampe elicoidali di notevole impatto e di difficile gestione. Pertanto trattasi di manufatto edilizio aperto e leggero che prevede come facciata una pelle costituita da elementi di chiusura laterali costituiti da profili in acciaio, mentre i collegamenti verticali, blocco scale ascensore sono tamponati lateralmente da struttura piena e frontalmente da profili in acciaio. La facciata sud, prospiciente la banchina, presenta porzioni rivestite da pareti verdi di diverse tipologie di buogaville (tre colorazioni distinte) per avere un filtro visivo sulle auto parcheggiate e diminuire l'impatto della struttura alternate alla chiusura in profili di acciaio, ed al piano terra, sono presenti in corrispondenza di due delle tre pareti verdi n. 2 blocchi di servizi igienici, come rappresentato nella tav. 6 e tav. 6.1.



6.1.4. Lotto 4 – commerciale direzionale pubblici esercizi

Il presente lotto prevede la realizzazione di spazi commerciali – direzionali – pubblici esercizi dislocati in tre blocchi per una complessiva superficie agibile di circa mq 1.936,50.

Si precisa che, come da scheda riportata al successivo paragrafo 7.3, la superficie massima delle Medie Strutture di Vendita (MSV) non alimentare è di 1000 mq.

Il blocco 1 di circa mq 425,50 è situato all'ingresso di ponente dell'area portuale e si sviluppa su un livello e comprende l'ufficio informazioni, il blocco 2 di circa mq 1.040,00, in continuazione del blocco 1 si sviluppa su due livelli, e il blocco 3 previsto in fregio al Park e a levante del blocco 2, di circa mq 471,00 anch'esso sviluppato su due livelli. I moduli per ogni unità immobiliare di circa mq 50,00 di superficie agibile comprensiva di servizi igienici e lasciati gli interni al "grezzo" ma già con gli impianti come "open space" così ogni operatore è libero di organizzarsi gli spazi sia come dimensioni che come finiture di arredo per la propria attività.

La struttura dell'edificio ipotizzata è in bioedilizia e sono dotati di impianti fotovoltaici e solare termico per lo sfruttamento dell'energia solare. Le architetture in legno hanno una elevata compatibilità con gli altri materiali costruttivi e quindi risultano particolarmente adatte ad integrarsi perfettamente con le finiture esterne. L'edificio è ipotizzato in un linguaggio architettonico moderno, che prevede la facciata principale con grandi superfici vetrate integrata con sistemi in legno-alluminio. In copertura sono collocati pannelli fotovoltaici e solari per la produzione di energia elettrica e acqua calda sanitaria per il consumo dell'edificio, con il locale tecnico per alloggiamenti impianti, come rappresentato dalla Tav 7.



6.1.5. Lotto 5 - Pescatori

Attualmente il porto di Andora conta otto pescatori professionisti, che vivono prevalentemente dell'attività ittica, ma non dispone di idonee aree atte a svolgere le attività di pesca e di vendita dei prodotti della pesca (planimetria generale stato attuale Tav. 2).

La finalità della riqualificazione dell'area destinata ai pescatori professionisti è quella di investire azioni in materia di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca, orientare le attività economiche; aggiungendo valore ai prodotti ittici; sostenere ed implementare le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca e il turismo per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale in una zona di pesca.

Il lotto in esame "Pescatori", individua una zona strategicamente situata di fronte all'area attualmente destinata all'attracco dei pescherecci ed in adiacenza a parte del park pluriplano. La struttura consiste in moduli ripetibili e ripetuti, progettati con tecniche e materiali dell'edilizia ecosostenibile, internamente organizzati in spazi quali magazzino, servizio igienico, cella frigo, specifici per ogni singola attività e una zona esterna, protetta da un brie soleil, allestita con strutture mobili e destinata alla vendita diretta, il manufatto si sviluppa per una superficie di circa mq 519,00.

Il manufatto edilizio composta dai moduli assemblati, rivestiti con lamelle in legno ad orditura verticale avrà copertura inclinata in pannelli fotovoltaici a servizio dell'attività. (Vedi tav. 8).

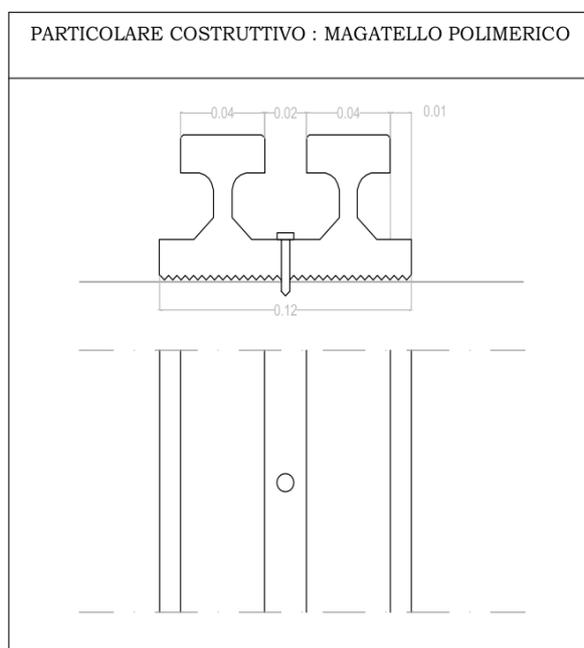


6.1.6. Lotto 6 – Cantiere navale

L'intervento prevede la delocalizzazione con il relativo potenziamento della cantieristica navale oggi posizionata in area scoperta a ponente dell'area portuale sulla diga di sopraflutto (circa mq 735), con la realizzazione in prosecuzione delle cale esistenti di un manufatto edilizio di altezza interna all'intradosso della copertura minima di circa 4,80 m, e massima di circa 7,90 m, per una superficie agibile di circa 277,00 mq.

E' altresì previsto un'area di pertinenza di circa 1.300 mq per le operazioni di refitting delle barche e dell'arrivo delle stesse, svolte in condizioni di sicurezza perché delimitate dalla viabilità carrabile portuale.

Si prevede di realizzare la copertura del capannone con struttura portante lignea composta da travi in legno lamellare con andamento concavo e convesso al fine di mitigare l'impatto visivo dalla passeggiata verso levante e contemporaneamente ottenere un'altezza interna utile da non compromettere le lavorazioni. Inoltre per un migliore inserimento paesaggistico della struttura è stata progettata una copertura con manto erboso verde. Il rivestimento esterno sarà realizzato con elementi in magatello polimerico color tabacco posati in maniera contrapposta ai blocchi dei servizi portuali.



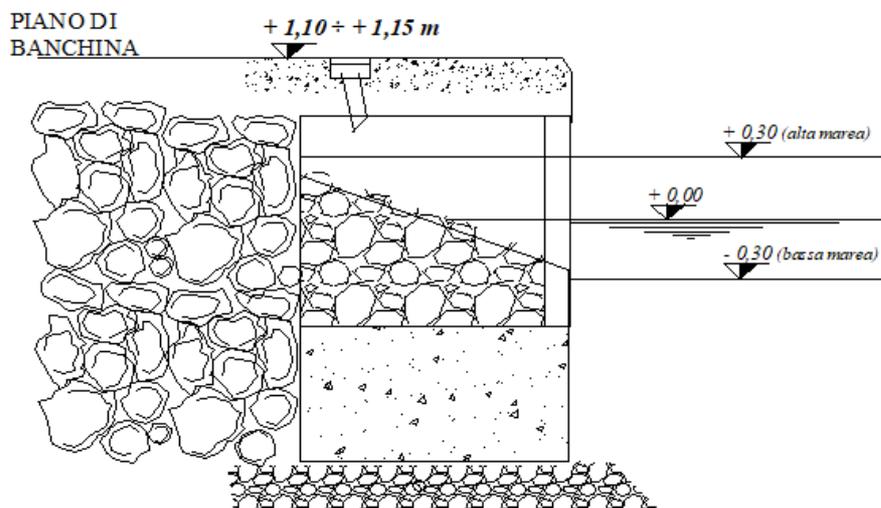
Inoltre è prevista un'area dedicata all'alaggio dei natanti di circa mq 100,00 in fregio all'area esterna del cantiere navale, dalla quale con un travel lift sarà possibile posizionare le barche in acqua tramite pontili dedicati alla sosta del travel lift. Queste operazioni intersecheranno la viabilità carrabile e pedonale solo per il tempo necessario alla movimentazione e per il restante tempo necessario per le operazioni di alaggio saranno svolte in condizioni di sicurezza perché effettuate all'interno degli spazi sopra descritti, come rappresentato dalle Tav 3 e Tav 9.

6.1.7. Lotto 7 – Opere a mare e realizzazione muro paraonde

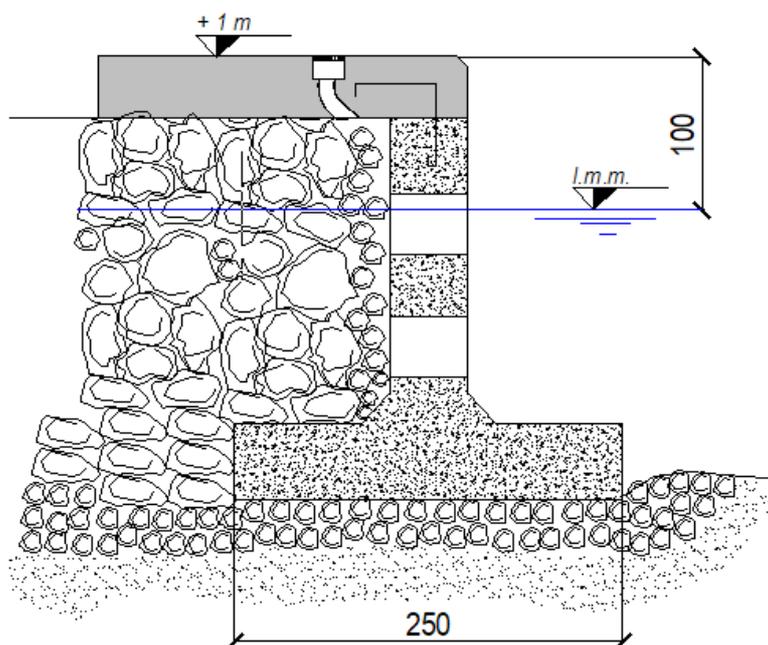
Gli interventi prevedono la demolizione della scogliera per riposizionamento ormeggi pontile 13, barriere antiriflettenti, ristrutturazione scivolo esistente diga sottoflutto, prolungamento pontili n. 21, 22, 23, realizzazione pontile galleggiante per moto d'acqua, realizzazione di pontili per travel lift, potenziamento della gru posizionata in banchina nella parte centrale del porto per l'alaggio della nautica a secco, muro paraonde.

- Per quanto riguarda la demolizione della scogliera per riposizionamento ormeggi pontile 13, si è prevista la sostituzione degli attuali massi naturali con celle antiriflettenti.

Nel dettaglio si prevede di impiegare delle celle con un'ampia apertura e scogliera interna in massi naturali.



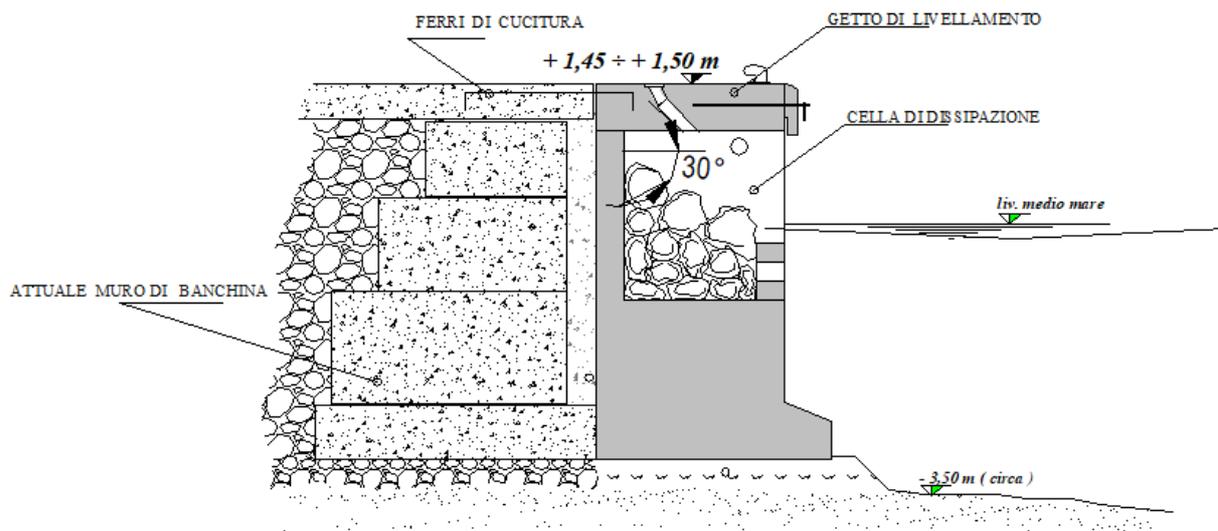
nel tratto in prossimità della testata del sottoflutto per una lunghezza complessiva di 10 m, e celle con aperture più ridotte nel restante tratto



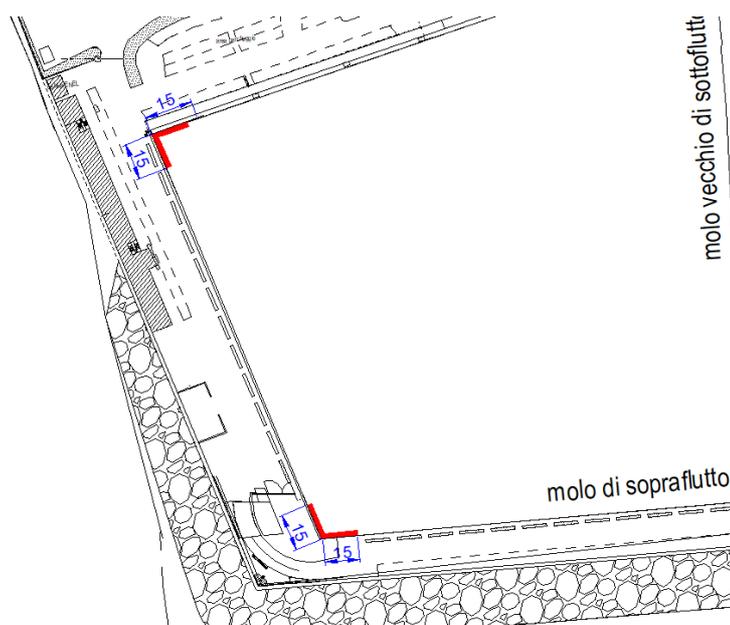
- Inoltre sono previsti interventi atti ad un miglioramento ulteriore delle condizioni di agitazione interna attraverso la realizzazione di barriere antiriflettenti negli angoli opposti dello specchio acqueo sulla banchina di sopraflutto.

Gli interventi previsti sulle banchine consistono nella realizzazione di due tratti antiriflettenti in corrispondenza degli spigoli Nord-Ovest e Sud-Ovest del banchinamento; nel dettaglio, l'intervento consiste

nell'inserimento di celle antiriflettenti del tipo simile a quello previsto per il tratto terminale del vecchio sottoflutto, con cella aperta e scogliera all'interno (vedi Fig.).



I due tratti di intervento avranno lunghezza di 30 m ciascuno (vedi Fig., tratti in rosso).



- ristrutturazione scivolo esistente diga sottoflutto

Il Porto di Andora è attrezzato con uno scalo di alaggio del tipo galleggiante realizzato negli scorsi anni per un utilizzo limitato a piccole derive. Nell'ottica di una ristrutturazione dell'area portuale e dei servizi offerti è stata valutata la possibilità di rendere lo scalo di alaggio compatibile anche per imbarcazioni di maggior stazza rispetto alle derive da gara.

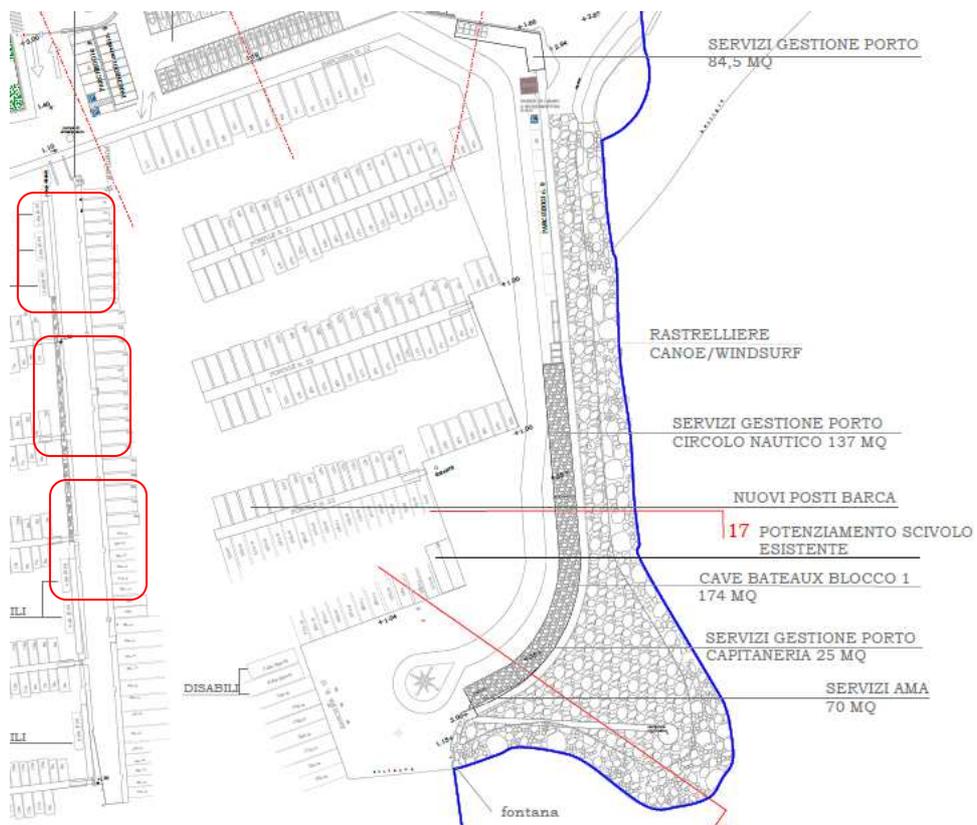
La scelta è stata indirizzata su uno scivolo galleggiante sufficiente a fornire in sicurezza la possibilità di varare imbarcazioni a motore fino a 6 tonnellate di peso, corrispondenti a natanti di 7÷ 8 m di lunghezza. Lo scalo di alaggio verrà pertanto recuperato e modificato.

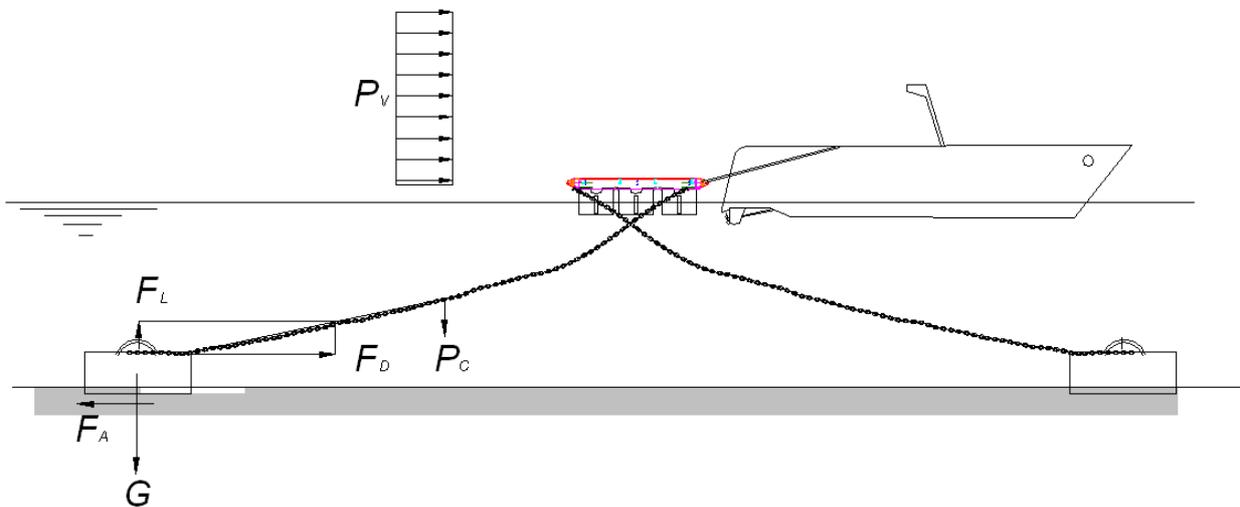
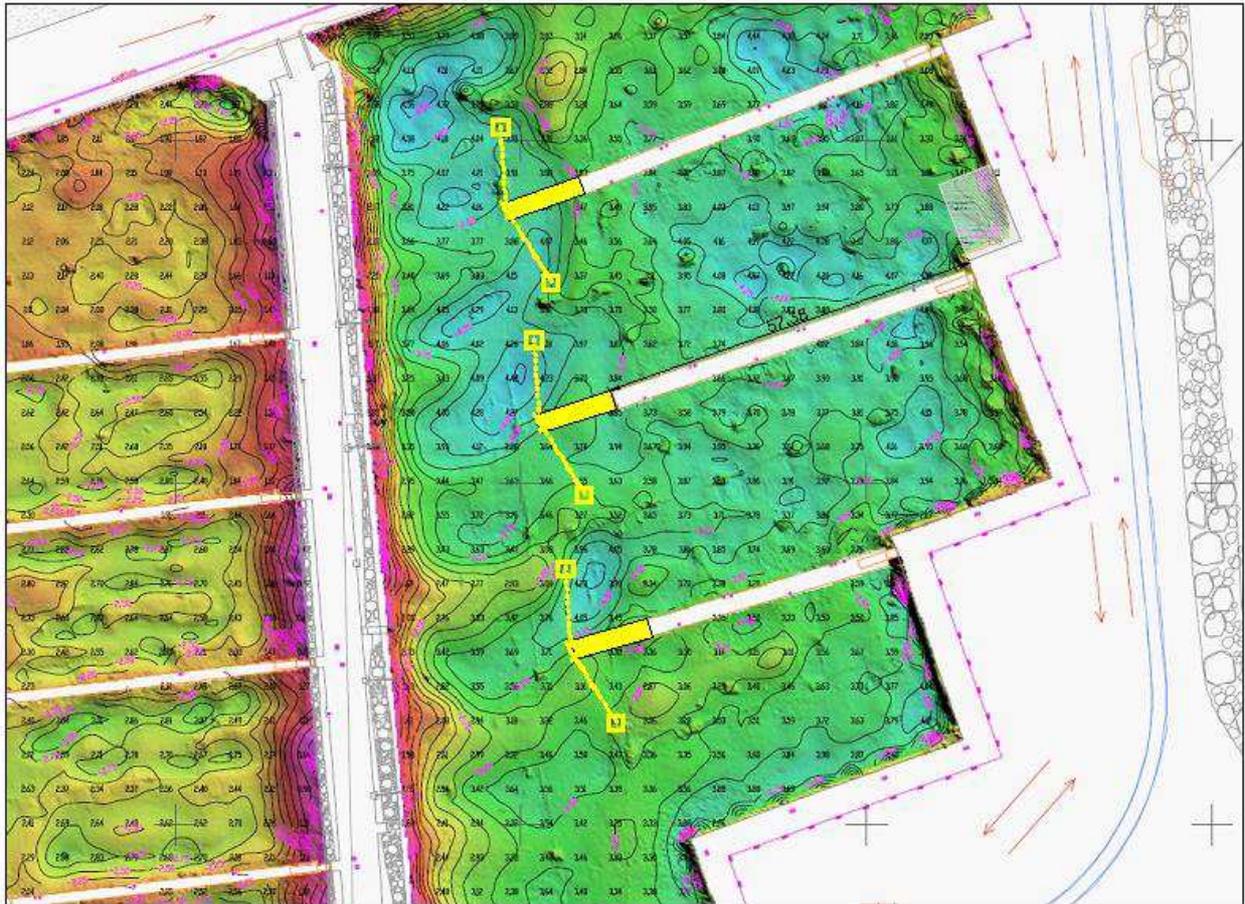


Attuale alaggio.

- Prolungamento pontili

A seguito del rifacimento del Molo 13 sarà possibile il prolungamento dei pontili n. 21, 22, 23, con il conseguente risultato di aumentare i posti di ormeggio.



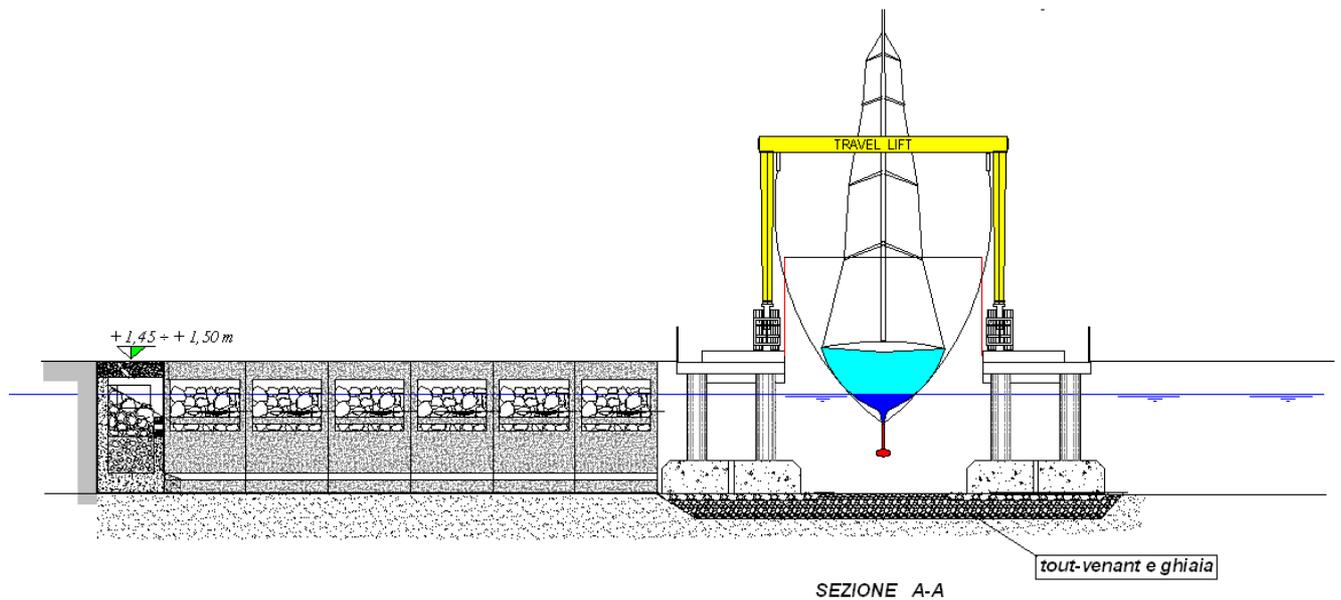
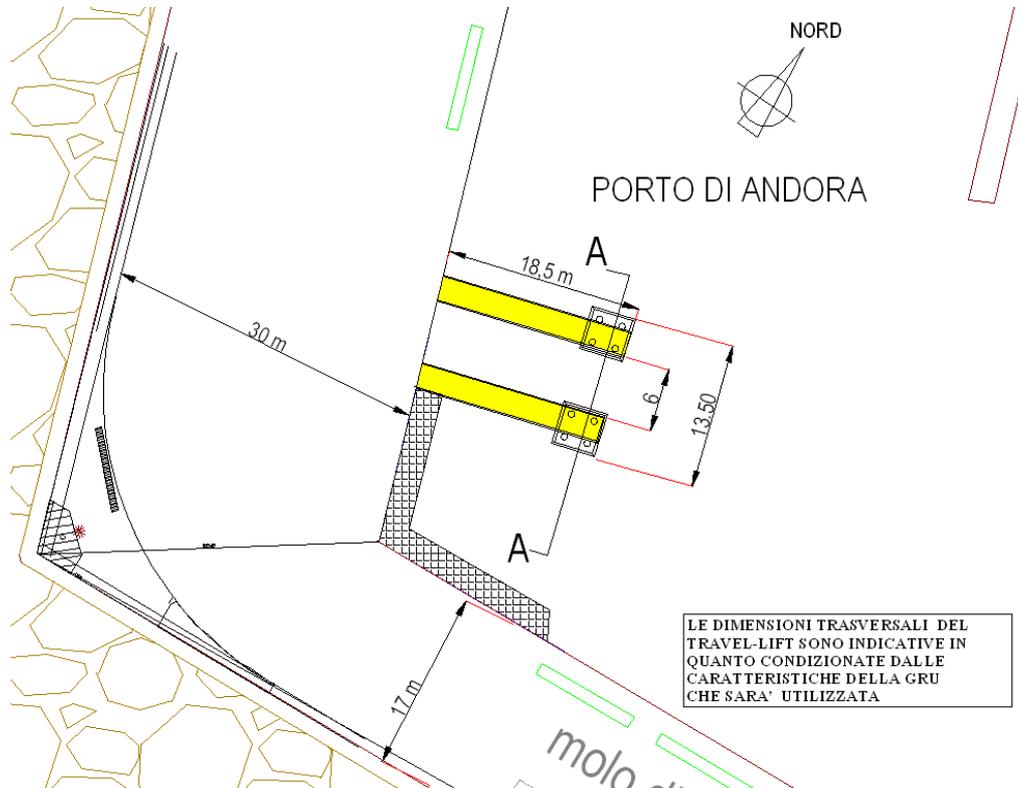


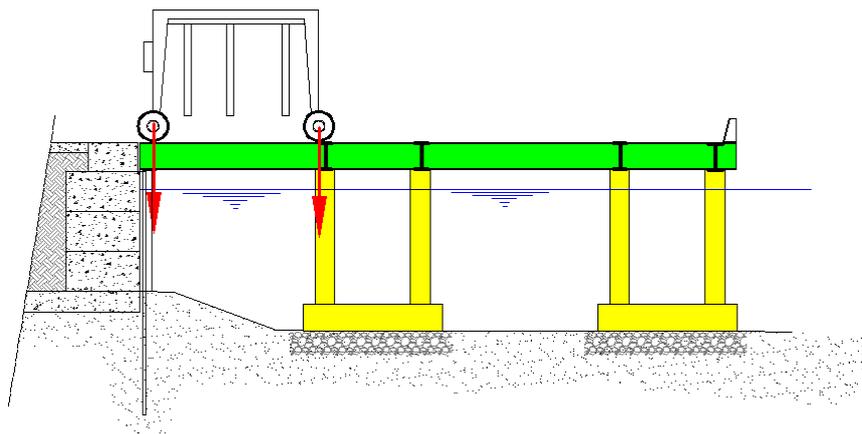
- Realizzazione pontili per TRAVEL LIFT

L'ipotesi di sostituire l'attuale sistema di alaggio delle imbarcazioni, presente nell'angolo sud-ovest del Porto di Andora, con un travel - lift trova origine nella necessità di agevolare il transito di persone e automezzi dalla banchina ovest a quella sud. Si sono prese in considerazione diverse ipotesi costruttive. La scelta sia per motivi tecnici che per valutazioni economiche è caduta sull'impiego di manufatti, ad oggi inutilizzati ma disponibili in un'area di deposito in zona nord-est dell'area portuale. Si tratta di 2 basamenti

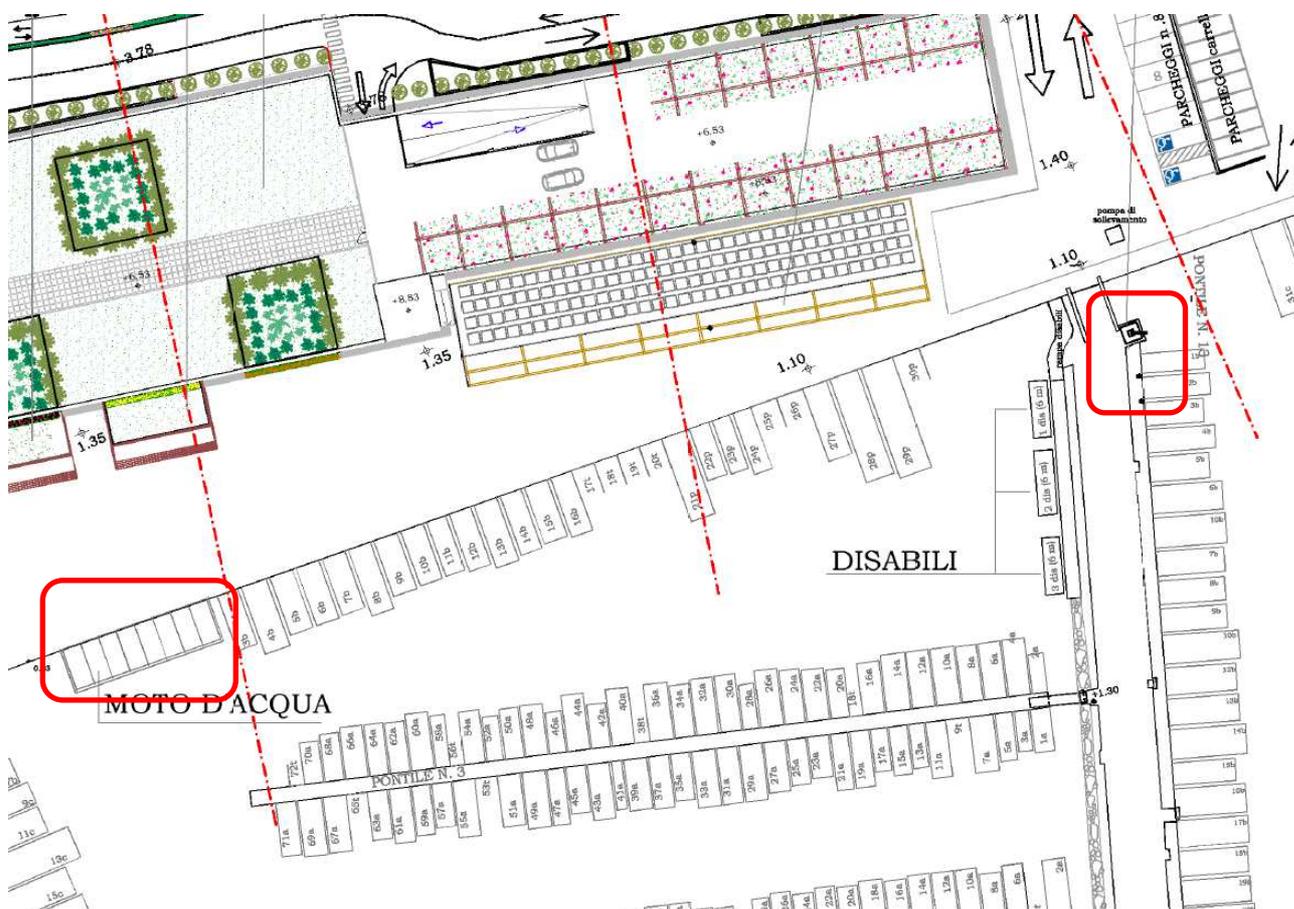
in calcestruzzo realizzati a fine anni '90 nell'ambito delle opere di ampliamento del Porto Turistico e più precisamente della banchina antiriflettente di levante .

Per quanto concerne ulteriori dettagli, si rimanda al capitolo 8 dell'elaborato 8 "Relazione opere marittime" ed alla tavola 16 "travel lift" di cui si riportano di seguito alcuni estratti.





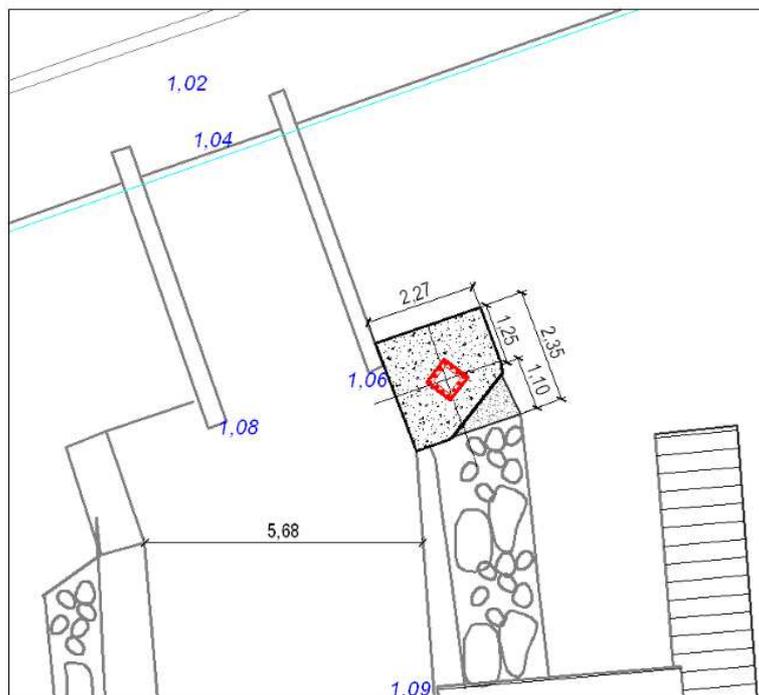
- Pontile galleggiante per moto d'acqua e Potenziamento gruetta



L'attuale gru di alaggio per piccole imbarcazioni ha una capacità di sollevamento fino a 480 kg. Si prevede di installare una nuova gru con portata fino a 1.000 kg. Per portate maggiori si impiegherà il travel-lift previsto nell'angolo sud-ovest del Porto.



Attuale gru di alaggio per piccole imbarcazioni

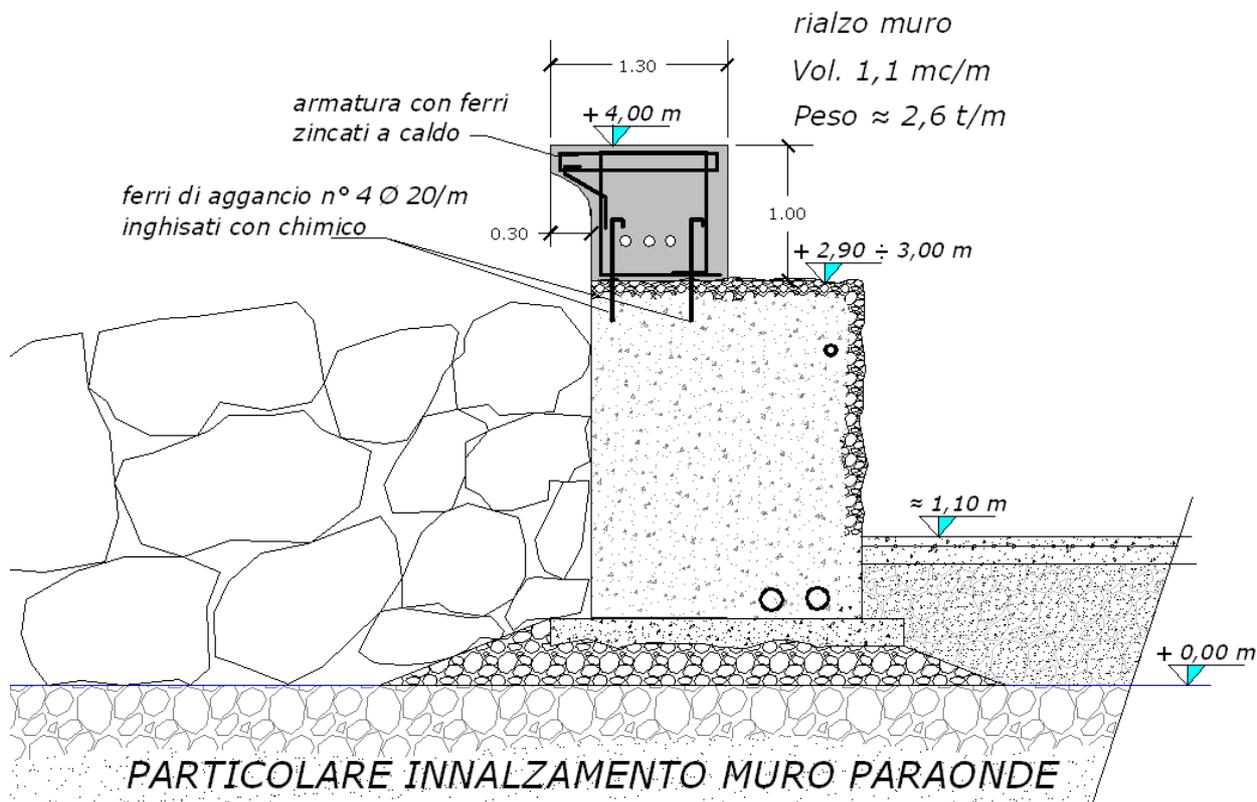


- Muro paraonde diga sottoflutto

E' stata prevista altresì la realizzazione di un muro paraonde molo di sopraflutto in corrispondenza della realizzazione delle cave bateaux; l'intervento si è reso necessario per il fenomeno di run-up e relativa tracimazione.

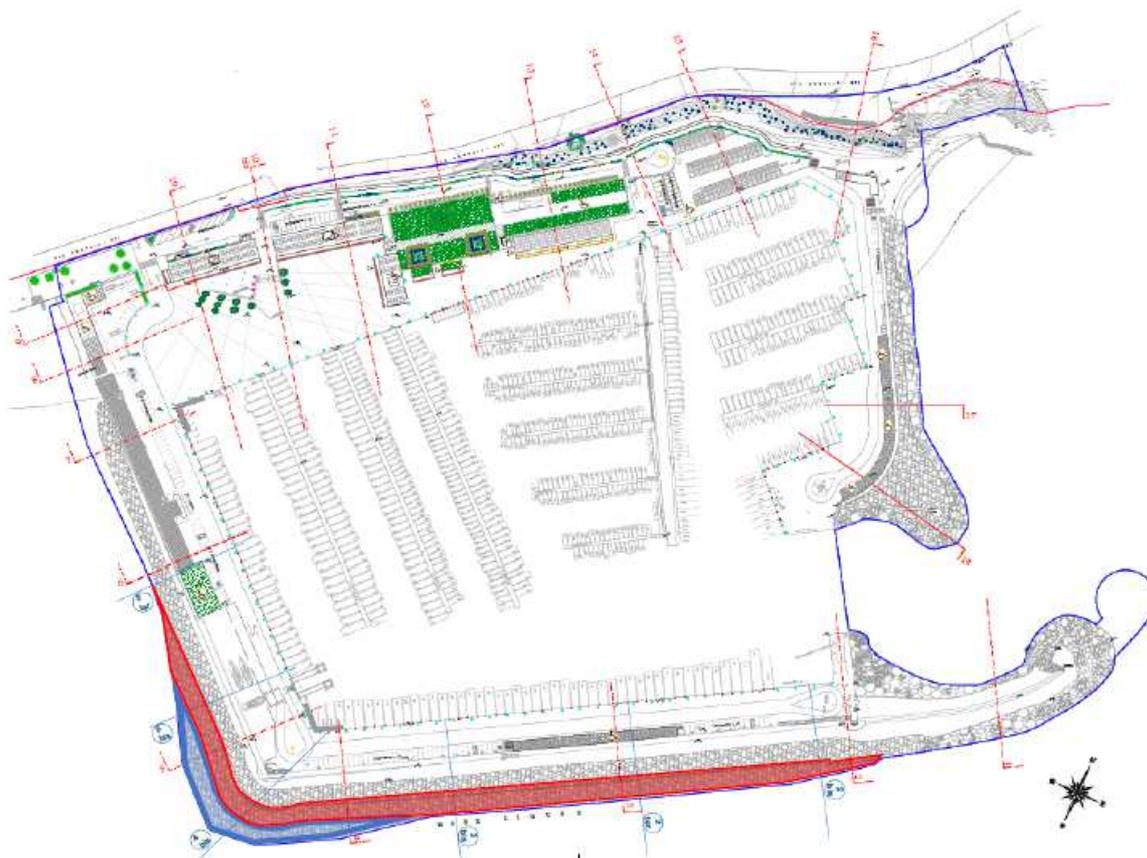
Il rialzo protettivo provvisto di forometrie destinate al passaggio dei collegamenti di servizio, assume un assetto geometrico trasversale in grado di favorire il rigetto a mare della lama d'acqua che, in occasione dei maggiori eventi di risalita ondosa, può raggiungere tale stessa elevazione.

Questo sopralzo con funzione di paraonde è caratterizzato da una altezza di 1m.



Si rimanda comunque alle relazioni tecniche specifiche di cui all'elaborato 8 "Relazione opere marittime" ed alle tavole 3.2, 15, 15.1, 15.2, 16 e 17.

6.1.8. Lotto 8 – Messa in sicurezza diga sopraflutto



Interventi sulla berma soffolta: in rosso quelli eseguiti, in blu quelli nuovi.

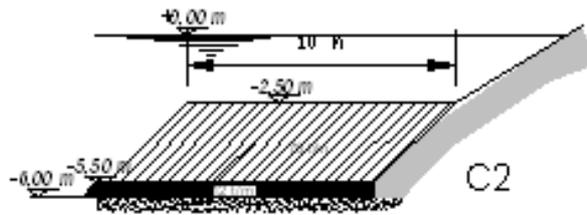
a) Lotto 8A _ Lotto: approvato e realizzato nell'anno 2023.

Il Comune di Andora ha deciso di procedere con l'attuazione di quanto già approvato con determinazione dirigenziale n. 3/2013 del 30.10.2013, a seguito di conferenza dei servizi deliberante, in relazione alla messa in sicurezza della diga di sopraflutto, attraverso la realizzazione della berma soffolta.

Il lotto approvato viene pertanto indicato nell'elaborato grafico Tavola 3.2 Individuazione dei Lotti, quale Lotto 8 a.

Pertanto non è più stata inclusa nel progetto la realizzazione della berma soffolta già autorizzata e già eseguita.

Il Lotto che è stato approvato in sede di SUA in data 16/03/2010 e successivamente approvato con il Progetto Definitivo di cui alla determinazione dirigenziale n. 3/2013, prevedeva la messa in sicurezza di un tratto della diga si sopraflutto con la realizzazione di una berma soffolta di dimensioni di circa m 10,00 x 0,50 posizionata ad una profondità variabile da m -6,00 a m -2,50. La funzione di questa berma sommersa è quella di provocare una dissipazione dell'energia del moto ondoso riducendo così la risalita dell'onda lungo la scarpata (run-up), inoltre stabilizzando il piede della mantellata in massi naturali e tetrapodi si ridurrà nel tempo l'entità degli assestamenti.



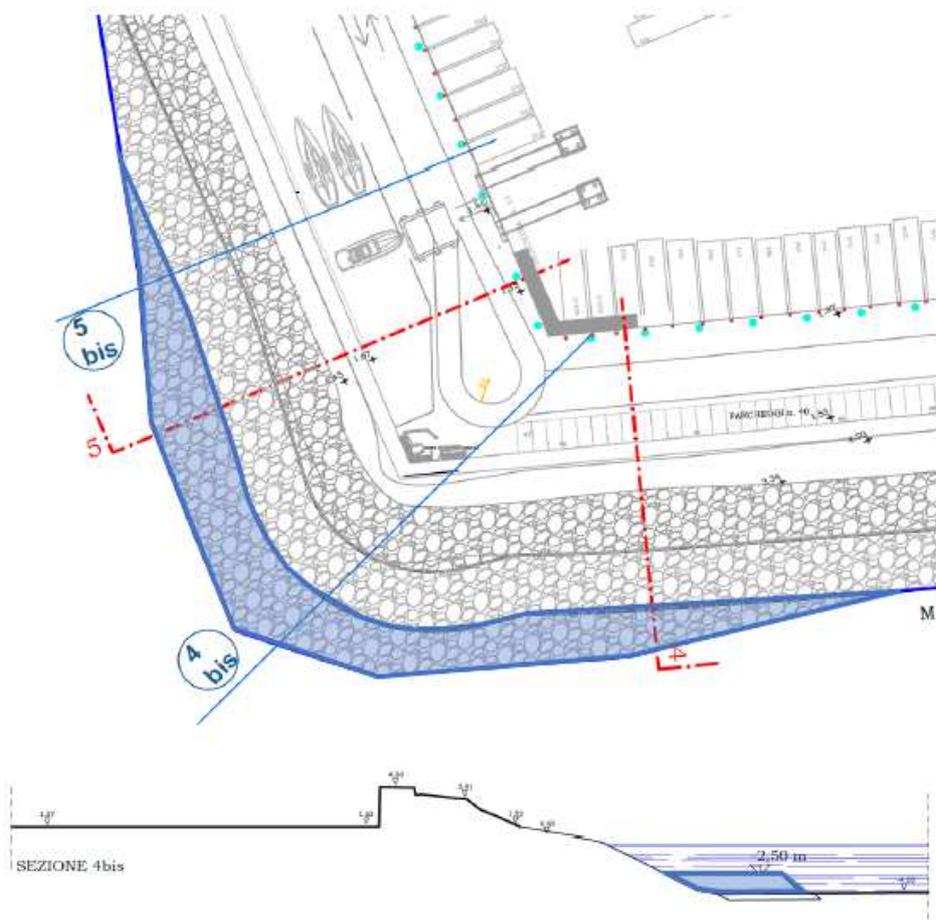
Rinforzi al piede della scogliera

b) Lotto 8B _ Opera da realizzare

Prelievo dei massi della ex diga di sottoflutto e loro utilizzo per il rinforzo della berma del gomito della diga di sopraflutto.

Si è prevista la parziale demolizione della scogliera (ex molo di sottoflutto) per il riposizionamento degli ormeggi del Pontile 13. I massi risultanti verranno riutilizzati per il rinforzo sommerso della berma nel gomito esterno della diga di sopraflutto.

Viene previsto un allargamento della berma soffolta sul gomito della diga di sopraflutto, concordata con gli Uffici della Regione Liguria, con profondità -2,50 slm, di cui si rimanda agli elaborati specifici (Elaborato 8: Relazione opere marittime).



In blu l'intervento della berma soffolta (-2,5m slm) sul gomito della diga di sopraflutto

6.1.9. Lotto 9 – Nautica minore

Il lotto prevede la sistemazione di un'area di circa mq 1.770,00 per ospitare la nautica minore a secco, così si va a liberare posti barca all'interno dello specchio acqueo che possono essere reimpiegati da altrettanti natanti con altre caratteristiche. L'area ipotizzata si trova collocata alla fine della viabilità a monte dell'area portuale. L'intervento prevede la sistemazione dell'area con pavimentazione in bitume e la realizzazione di strutture in acciaio per collocazione dei natanti su più piani per circa n. 129 posti barca, un'area per il posizionamento dei carrelli trasportatori per utenti giornalieri. Le barche vengono movimentate da personale addetto alla gestione del porto e portate alla gru presente nelle vicinanze per l'alaggio.

Si rimanda alle relazioni tecniche specifiche ed alle tavole grafiche.

6.1.10. Lotto 1A – sistemazione percorso pedonale

Il Lotto è stato approvato in sede di SUA in data 16/03/2010 e successivamente approvato con il Progetto Definitivo di cui alla determinazione dirigenziale n. 3/2013, intervento che prevede la realizzazione del percorso pedonale in fregio alla via Aurelia dall'ingresso della'area portuale sino alle Rocce di Pinamare. Ad oggi il Lotto è stato realizzato.

7. ASPETTI URBANISTICI DI PROGETTO

Di seguito si riporta la Scheda del distretto di trasformazione Tr-CO2 stralcio dell'elaborato di P.U.C. vigente "Norme di Conformità e Congruenza":

AMBITO DI COMPLETAMENTO	CAPO MELE PORTO	S.U.A. AD. 8 ZONA TR-CO 2 VARIANTE CAPO MELE
------------------------------------	----------------------------	---

7.1 Descrizione

Ambito di completamento - come individuato nella "Variante Parziale al Piano Regolatore Generale relativa all'ambito di Capo Mele" approvata con D.P.G.R. n. 58 del 16.04.2004 - che Il P.U.C. recepisce integralmente così come modificato ed integrato al seguito del voto del CTR n. 121 del 13-01 e 20-01-2004.

Per questo ambito è già stato adottato uno S.U.A. in data 09/11/06 delb. C.C. n° 56.

7.2 Pianificazione di livello sovraordinato e vincoli

Indicazioni P.T.C.P		
Assetti	Vigente	Variante (P.U.C.)
Insediativo	IS-MO-B,IS-MA	Non prevista
Vegetazionale	COL-IDS, BCT-MO-BAT	Non prevista
Geomorfologico	MO-B, MO-A	Non prevista

Vincoli
Cfr. tav. B7

7.3 Finalità normativa e tipologia degli interventi ammissibili

La zona TRCO, all'interno dell'ambito portuale, ricomprende aree già destinate a servizi connessi al porto. Le opere previste consistono nel completamento del banchinamento (in corso di ultimazione) e nella realizzazione di alcune importanti infrastrutture (Capitaneria di Porto, Uffici amministrativi, associazioni per la nautica, mercato del pesce, spazi commerciali, ecc.) ed altre di carattere turistico-ricettivo (un albergo tradizionale di circa 50-60 camere con piscina ed un eventuale residence di circa 15 unità per la zona di concentrazione CV1.; L'albergo (1) ed il residence saranno realizzati interamente sulle nuove aree che si renderanno disponibili a seguito del completamento della nuova banchina e, per contenere l'impatto visivo, dovranno svilupparsi in lunghezza ed essere contenuto in altezza, eventualmente gradonato per seguire il profilo della via Aurelia. Il punto più alto dell'estradosso del solaio di copertura non dovrà superare di m. 1.00 la corrispondente quota della retrostante strada statale (cfr. allegato alla presente scheda, schema 1). I servizi connessi all'attività portuale dovranno essere collocati all'interno di una zona di "concentrazione dei servizi". In tale zona, nel volume sottostante una piastra posta a livello dell'Aurelia (adibita a parcheggio, svago, sosta), potranno trovare collocazione le associazioni per la nautica (3), i magazzini (4), gli spazi commerciali (5) e gli uffici (6). Le localizzazioni individuate non sono vincolanti; esse potranno essere modificate in sede di progettazione definitiva. Una pensilina per il mercato del pesce (7) e la torre di controllo di accesso al porto (8) potranno invece essere collocati lungo il molo di sottoflutto, come indicato. Si prescrive altresì che l'uso delle volumetrie dell'intera zona Tr-Co2 debba escludere funzioni ricettive extralberghiere. Inoltre è da evidenziare la necessità di definire anche le eventuali opere di difesa aggiuntive e gli effetti sul litorale nell'area a levante del Porto come peraltro evidenziato dal PTC della costa. Come già indicato nella scheda Tr-Co1 appare dunque necessario, anche in relazione alle indicazioni del PTC della Costa, che il relativo SUA sia sottoposto ad approvazione regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 della LR 36/1997.

7.4 Parametri urbanistici e dimensionali

Destinazione urbanistica			
St	Superficie territoriale	m2	35.824
It	Indice territoriale	m2/ m2	0,21
Su	Superficie utile	m2	7.523

Numero max. piani fuori terra			Vedi punto 2.3
Altezza massima		m	Verdi punto 2.3
Fronte massimo		m	Verdi punto 2.3
Distanze	Strade principali	m	5
	Strade secondarie	m	
	Confini	m	5
	Fabbricati	m	10

7.5 Standard urbanistici

	Identificativo cartografico	m2	note
Spazi pubblici attrezzati per il gioco e lo sport	Vp77	2.052	La localizzazione delle aree per standard urbanistici sarà determinata in sede di P.U.O.
Parcheggi pubblici	Pp77	2.052	

7.6 Indicazioni tipologico progettuali di livello puntuale

Cfr. punto 2.3

7.7 Modalità di attuazione

P.U.O. esteso all'intera zona Tr-Co2.

7.1. Destinazioni d'uso e descrizione quantitativa del progetto

Il PUO prevede le seguenti destinazioni urbanistiche:

Commerciale/direzionale	sup. agibile	1.936,50 mq
Produttivo		
Pescatori	sup. agibile	519,00 mq
Cantiere navale	sup. agibile	277,00 mq
Artigianale Cale esistenti	sup. agibile	278,00 mq
Servizi portuali		
direzionale sede soc. AMA	sup. agibile	462,90 mq
Servizi sede Guardia Costiera	sup. agibile	226,40 mq
Servizi gestione porto - Cave bateaux	sup. agibile	413,00 mq
Park pubblici		
	n. posti	206 di cui: in struttura n. posti 182 a raso n. posti 24
	sup.	2.567,00 mq
Park pertinenziali		
Posti barca*	n. posti	187 di cui: in struttura n. posti 82 a raso n. posti 105
	sup.	2.478,75 mq
AMA e Capitaneria	n. posti	19 a raso
	sup.	257,00 mq
Pescatori	n. posti	8 di cui: in struttura n. posti 2 a raso n. posti 6
	sup.	110,87 mq
Produttivo	n. posti	3
	sup.	38,30 mq
Park Commerciale**	0,8 x Sup. Commerciale =	1.549,20 mq

* In riferimento a quanto previsto dal Piano della Costa, relativamente ai parcheggi in dotazione ai posti barca, è opportuno evidenziare che l'area portuale (specchio acqueo) è stata autorizzata prima dell'entrata in vigore del suddetto Piano, e che nel progetto del presente PUO sono stati confermati 2275 mq di posti auto assegnati in dotazione ai posti barca ed aggiunti 200,75 mq (14 posti auto) a seguito dell'ampliamento dei posti barca (22 posti barca)

** Per il commerciale ai sensi del paragrafo 15 della D.C.R. n. 32/2012 e s.m.i. la dotazione di parcheggi è data da 0,8 x Sup. netta vendita, che porta ad una superficie pari a circa 1.551 mq; la richiamata norma prevede che sia a standard la somma dei parcheggi pertinenziali e parcheggi pubblici, per cui a seguito delle Norme di Settore Commerciale e delle NUG di PUC viene suddiviso in mq 773 parcheggio pubblico e mq 778,25 parcheggio pertinenziale.

7.2. Standard urbanistici.

Le N.T.A. del P.U.C. indicano direttamente le richieste di aree pubbliche e parcheggi pubblici; in 2.052 mq di verde e 2.052 di parcheggi, come mostrano le tabelle di calcolo e le identificazioni grafiche riportate nella tavola PP16 – rev02.

Dalla tabella che segue si evince che le quantità di aree in progetto, destinate a parcheggi pubblici e a verde pubblico, soddisfano le richieste.

Richiesta P.U.C.		Aree pubbliche in Progetto	
Parcheggi Pubb.	Verde Pubb.	Parcheggi Pubb.	Verde Pubb.
2.052	2.052	2.567,00	9.503,94

In riferimento a quanto previsto dal Piano della Costa, relativamente ai parcheggi in dotazione ai posti barca, è opportuno evidenziare che l'area portuale (specchio acqueo) è stata autorizzata prima dell'entrata in vigore del suddetto Piano, e che nel progetto del presente PUO sono stati confermati 2275,00 mq di posti auto assegnati in dotazione ai posti barca ed aggiunti 200,75 mq (14 posti auto) a seguito dell'ampliamento dei posti barca (22 posti barca).

I parcheggi pubblici previsti dal presente PUO per una superficie di circa mq 2.567,00 soddisfano quanto dovuto per le destinazioni commerciali e produttive.

Risultano inoltre verificati le superfici per i parcheggi pertinenziali attività produttive e direzionali.

7.3. Descrizione aggiornamento PUC.

Il PUO è in aggiornamento alla disciplina urbanistica vigente ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 36/97, in quanto:

- 1) non prevede la realizzazione delle strutture a destinazione turistico ricettivo previste dalla scheda di PUC e dal PUO approvato che consistevano in due strutture turistico – ricettive, un albergo da 60 camere ed una Residenza Turistica Alberghiera da 15 unità abitative;

La non realizzazione delle strutture turistico ricettive comporta la modifica della tabella di cui all'art. 6 delle Norme per Attività Turistiche-Ricettive di PUC, determinando la riduzione dei posti letto per alberghi da 787 a 667 e per RTA da 633 a 602, come sotto riportato:

RIPARTIZIONE PERCENTUALE AZIENDE TURISTICO -RICETTIVE	STATO ATTUALE		P.U.				NOTE
	Posti letto		Nuovi		Totale		
			n°	%	n°	%	
ALBERGHI	n°	730	803	63,3	1533	63.6	<i>Albergo tradizionale e R.T.A. (L.R. n°2/2008 e s.m.)</i>
R.T.A.	n°	411	466	36.7	877	36.4	
Totale	n°	1172	1269	100	2410	100	
CAMPEGGI	n°	0	0	0	0	0	<i>Ricettività alberghiera all'aria aperta(L.R. n°2/2008);</i>
VILLAGGI TURISTICI	n°	272	71	100	343	100	

Totale		272	71	100	343	100	
Totale generale	n°	1413	1340		2753		

- 2) non prevede di realizzare la struttura adibita ad Auditorium;
- 3) i servizi connessi all'attività portuale non sono collocati nella zona di "concentrazione dei servizi" bensì vengono in parte collocati a ponente e parti sia sulla diga di sopraflutto che sulla diga di sottoflutto;
- 4) La realizzazione delle strutture commerciali/direzionali/pubblici esercizi comporta la modifica delle Norme Urbanistiche Commerciali di PUC in quanto nell'ambito del PUO TrCo2 (area portuale) prevede la possibilità di insediare medie strutture di vendita non alimentari e strutture di esercizi di vicinato alimentari, come riportato nella tabella A superfici di vendita ammesse negli ambiti di PUC delle sopra richiamate Norme Urbanistiche Commerciali:

SUPERFICIE DI VENDITA AMMESSE NEGLI AMBITI DI P.U.C.

AMBITO DI P.U.C.	STRUTTURA AMMESSA		SUPERFICIE MINIMA (MQ)	SUPERFICIE MASSIMA (MQ)	NOTE
	ALIMENTARE	NON ALIMENTARE			
Tr - Co 2 area portuale ambito assimilato alle zone C del D.M. 1444/68	EV			150	
		EV		150	
	MSV		non ammesse	non ammesse	
		MSV	151	1000	
	GSV	GSV	non ammesse	non ammesse	

A seguito delle previsioni del PUO a modifica dello SUA dell'ambito portuale, la scheda di ambito TrCo2 di PUC risulta così modificata:

AMBITO DICOMPLETAMENTO	CAPO MELE PORTO	S.U.A. AD. 8				
		ZONA TR-CO		2		
VARIANTE CAPO MELE						
2.1 Descrizione						
Ambito di completamento - come individuato nella "Variante Parziale al Piano Regolatore Generale relativa all'ambito di Capo Mele" approvata con D.P.G.R. n. 58 del 16.04.2004 - che Il P.U.C. recepisce integralmente così come modificato ed integrato al seguito del voto del CTR n. 121 del 13-01 e 20-01-2004. Per questo ambito è stato approvato S.U.A. con provvedimento finale in data 16.03.2010.						
2.2 Pianificazione di livello sovraordinato e vincoli						
Indicazioni P.T.C.P.			Vincoli			
Assetti	Vigente		Cfr. tav. B7			
Insediativo	AICO					
Vegetazionale	COL-IDS CO					
Geomorfologico	CO					
2.3 Finalità normativa e tipologia degli interventi ammissibili						
All'interno dell'ambito sono previsti i seguenti interventi:						
a. Realizzazione dei servizi portuali sedi di AMA e Guardia Costiera, potenziamento dei servizi gestione porto.						
b. Delocalizzazione e potenziamento della cantieristica navale.						
c. Realizzazione di spazi commerciali, direzionali, e pubblici esercizi;						
d. Realizzazione di edificio per ospitare le attività dei pescatori professionisti;						
e. Realizzazione Park in struttura;						
f. Realizzazione spazio attrezzato per il deposito della nautica minore a secco;						
g. Interventi di sistemazioni aree esterne e di arredo urbano all'interno dell'area portuale;						
h. Realizzazione di collegamento ciclopedonale con la passeggiata e la spiaggia a levante del porto e interscambio con fermata autobus di linea;						
i. Razionalizzazione e potenziamento dei pontili;						
Inoltre è da evidenziare la necessità di definire anche le eventuali opere di difesa aggiuntive e gli effetti sul litorale nell'area a levante del Porto come peraltro evidenziato dal PTC della costa.						
2.4 Parametri urbanistici e dimensionali						
Destinazione urbanistica				Numero max. piani fuori terra	Vedi PUO	
St	Superficie territoriale	m2	35.824	Altezza massima	m Vedi PUO	
It	Indice territoriale	m2/ m2	Vedi PUO	Fronte massimo	m Vedi PUO	
SA	Superficie agibile	m2	Vedi PUO	Distanze	Strade principali	m Vedi PUO
					Strade secondarie	m Vedi PUO
					Confini	m Vedi PUO
					Fabbricati	m Vedi PUO
2.5 Standard urbanistici						
	Identificativo cartografico	m2	note			
Spazi pubblici attrezzati per il gioco e lo sport	Vp	3345	La localizzazione delle aree per standard urbanistici sarà determinata in sede di P.U.O.			
Parcheggi pubblici	Pp	6258				
2.6 Norma transitoria						
Sino all'approvazione del PUO sono ammessi interventi sino alla ristrutturazione edilizia						
2.7 Modalità di attuazione						
P.U.O. esteso all'intera zona Tr-Co2,						

8. ASPETTI IDROGEOLOGICI E SISMICI

Il Comune di Andora è stato classificato come zona a grado 3S ai sensi della D.R.G. 1362/2010 "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Liguria", emanata sulla base della O.P.C.M. 3519/2006

“Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone”. Secondo la Deliberazione della Giunta Regionale del 22.03.2010 n.471 e successive integrazioni (D.G.R. 714 e 715 del 2011), a corredo degli strumenti urbanistici comunali, nell'ambito della pianificazione comunale, l'area di indagine è stata suddivisa in zone omogenee, microzone, valutando il fattore di amplificazione di accelerazione (FA) e di velocità (FV) degli spettri elastici di superficie, per gli effetti litostratigrafici caratteristici, attraverso gli abachi di riferimento desunti dagli “Indirizzi e Criteri per la Microzonazione sismica” – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, redatto nel settembre del 2008.

In base alle amplificazioni sismiche, alle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche ed al tipo di intervento previsto, la fattibilità geologica accertata dal professionista geologo è legata all'applicazione di particolari cautele ed accorgimenti geologico-tecnici evidenziati nella relazione geologica a corredo del PUO (Elaborato 4).

9. IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nella progettazione del P.U.O. si è tenuto conto delle normative vigenti in tema di superamento delle barriere architettoniche ed in particolare delle disposizioni della legge del 9 gennaio 1989 n. 13 e succ. modificazioni ed integrazioni, nonché dei criteri di progettazione elencati nel D.M. n. 236 del 14/6/89. Negli spazi esterni pubblici e nei percorsi di accesso agli edifici sono stati previsti percorsi con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie o che assicurino loro l'utilizzabilità diretta delle attrezzature, dei parcheggi e dei servizi. I percorsi ove è ammesso il transito dei portatori di handicap presentano sempre pendenze adeguate un andamento semplice e regolare, risultano privi di strozzature, arredi e ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o possano causare infortuni. I dislivelli elevati potranno essere superati da impianti meccanici. Inoltre sono stati previste pavimentazioni per non vedenti identificando i percorsi per evitare gli ostacoli.

Un congruo numero di parcheggi pubblici ha dimensioni idonee per le manovre dei portatori di handicap. Tali spazi indicati nelle planimetrie di progetto, sono stati previsti in zone particolarmente accessibili e opportunamente segnalati. I percorsi accessibili dai disabili e le connesse attrezzature quali ascensori, elevatori ecc. sono rappresentati nella Tav. 12. Negli ascensori verrà installata la pulsantiera orizzontale e l'avvisatore ai piani comunicante il numero del piano.

Alla partenza ed all'arrivo delle scale saranno installati segnali di pericolo. Inoltre sarà installato un videocitofono sia in ingresso che in uscita dal parcheggio e l'uscita potrà avvenire attraverso una banda magnetica.

I percorsi comuni di collegamento tra le diverse aree a servizi esterne agli edifici (parcheggi, marciapiedi, spazi privati condominiali) sono accessibili, e, se necessario, dotati delle necessarie rampe di accesso per superare tutti i dislivelli in progetto, inoltre saranno dotate di percorsi a lodges affinché possano essere accessibili anche ai non vedenti. Un congruo numero di parcheggi dell'area portuale hanno dimensioni idonee per le manovre dei portatori di handicap; tali spazi indicati nell'elaborato sopra richiamato sono stati previsti in zone particolarmente accessibili e saranno opportunamente segnalati. Le tipologie edilizie previste in progetto hanno le parti comuni accessibili e le altre parti sono visitabili.

Tutte le unità della tipologia commerciale potranno essere adattati per i disabili con semplici sistemi e impianti.

In sede di redazione del progetto per il titolo abilitativo, per garantire la accessibilità o la visitabilità dei vari spazi, si terrà conto delle le prescrizioni di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 del DM 236/89, che definiscono i requisiti di pavimenti, porte, infissi, cucine, bagni, etc.

I servizi igienici pubblici all'interno dell'area portuale sono stati progettati rispettando i seguenti criteri:

- le porte di accesso ai servizi igienici avranno apertura verso l'esterno con maniglia all'esterno e maniglione antipánico all'interno;
- verranno applicati maniglioni su tutte le pareti del locale WC;

- il seggiolino doccia sarà del tipo spostabile e munito di miscelatore e termostato;
- non verrà applicato il temporizzatore all'impianto di illuminazione;
- verrà predisposto un campanello d'allarme collegato con un cordino perimetrale posizionato ad un'altezza di cm 20 da terra. Sono stati previsti n. 8 posti barca per le diverse tipologie di natante, accessibili ai disabili tramite la realizzazione di rampe della pendenza non superiore all'8% e con zone di riposo ogni 10 m, e attracchi all'inglese o attracchi di poppa.

10. COSTI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

LOTTO	CATEGORIA OPERA	DESTINAZIONE	NOTE	QUANTITA' S.A. [mq/cad]	COSTO [€/mq]	COSTO [€]	NOTE
LOTTO n. 1	Servizi portuali	Sede AMA		462,9	2.015	932.743,50	
		Guardia Costiera		226,4	2.120	479.968,00	
		Servizi igienici		86	650	55.900	
		Servizi gestione porto	Uff. Informazioni, circolo nautico, magazzini/uffici gestione porto, cave bateaux	413	725	299.425,00	
TOT parz.						1.768.036,50	
LOTTO n. 2	Sistemazioni esterne	Sistemazione pavimento architettonico		14.663	100	1.466.300,00	
		Sistemazione viabilità carrabile		7.936	50	396.800,00	
		Viabilità a contorno		2.253	150	337.950,00	
		Illuminazione interna		166	3.000	498.000,00	
		Arredo urbano interno		590	200	118.000,00	
TOT parz.						2.817.050,00	
LOTTO n. 3	Park	Park in struttura		8.402,20	450	3.780.990,00	
LOTTO n. 4	Commerciale/direzionale/pubb. eserc.			1.936,5	1.780	3.446.970,00	
LOTTO n. 5	Pescatori			519	785	407.415,00	
LOTTO n. 6	Cantiere Navale			277	1.230	340.710,00	
LOTTO n. 7	Opere a mare e realizzazione muro paraonde		Demolizione scogliera per riposizionamento ormeggi pontile 13, scogliera per realizzazione scivolo, realizzazione scivolo, prolungamento pontili n. 21, 22, 23, realizzazione pontile galleggiante per moto d'acqua, e pontili per superamento barriere architettoniche, realizzazione di pontili per travel lift, installazione di bitte e sistema mobile per ormeggiare sui pontili. Realizzazione muro paraonde.			871.800,00	
LOTTO n. 8	a) Messa in sicurezza diga sopraflutto - Lotto 8a		Ampliamento di quanto approvato con approvazione SUA in data 16/03/2010 e approvazione prog. Definitivo determinazione dirigenziale n. 3/2013			605.000,00	Già attuato
	b) Messa in sicurezza diga sopraflutto - Lotto 8b		Allargamento scogliera del molo di sopraflutto – Gomito e completamento lotto 8a			593.730,00	
LOTTO n. 9	Nautica minore	Realizzazione area attrezzata per il ricovero della nautica minore		1770	200	354.000,00	
LOTTO n. 1A	Sistemazione percorso pedonale		Approvazione SUA in data 16/03/2010 e approvazione prog. Definitivo determinazione dirigenziale n. 3/2013 - opera appaltata inizio lavori 04.10.2016			122.831,29	Già attuato
TOTALE						15.108.532,79	

Le spese tecniche sono ricomprese nei costi

A seguito del Decreto n. 590 del 20.11.2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, e Parere n. 856 del 9 ottobre 2023 - Verifica ottemperanza a VIA, che ha previsto l'eliminazione di un piano dell'edificio destinato a parcheggio, è stato rimodulato l'importo stimato a corpo della voce "LOTTO n. 3 Park".

Il "Lotto n.8 - Messa in sicurezza diga sopraflutto" come meglio individuato nella tavola 3.2, è stato parzialmente realizzato nell'anno 2023 in quanto dato che i prezzi dei massi naturali di 3^ e 4^ categoria hanno subito un importante aumento di oltre il 180% rispetto al 2013 quando fu approvato il progetto, si rese necessaria la suddivisione dell'intervento in due stralci. Il primo, realizzato nel 2023, ha consentito di realizzare la berma secondo la sezione C1 dove la larghezza è limitata a circa 6 metri, sempre con una profondità a – 2,50 m. Il secondo stralcio, inserito nella lista della stima costi alla voce *Lotto n.8 b)* provvederà a completare l'opera allungando la berma sommersa dai circa 6 m ai 10 m previsti e realizzando il rinforzo del gomito.

A seguito della nota pervenuta in data 06/06/2024 acquisita al protocollo dell'Ente n. 17555 (aorlig-r_liguri- Regione Liguria Prot-2024-0780744 del 05/06/2024) da parte di Regione Liguria - Direzione Generale Territorio, con la quale viene trasmesso il parere del Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque, ad oggetto "Riscontro nota Prot.n.0013753/2024 - Approvazione PUO a modifica dello SUA approvato con provvedimento finale in data 16/03/2010 - Distretto di trasformazione TR CO 2 in variante al PUC. Invio documentazione a seguito della nota Class.2024/11.6.8/105 Pratica n. 45.266 di Regione Liguria, con cui viene imposto l'obbligo di stralciarne la realizzazione ai fini dell'approvazione del PUO, il blocco 2 "cave bateaux" previsto nella zona del molo di sopraflutto, pertanto il costo totale subisce una riduzione.

Il PUO identifica gli interventi in Lotti per facilitare la sua attuazione sia in merito ai tempi di esecuzione che in merito ai finanziamenti delle singole tipologie di intervento.

Inoltre i Lotti individuati possono essere attuati per comparti e possono in caso di necessità essere previsti interventi che raggruppano più lotti, senza comportare modifiche al PUO.

Il PUO essendo di iniziativa pubblica potrà essere finanziato da investimenti pubblici Comune di Andora o altri enti pubblici, diretti o da bandi regionali o comunitari che saranno ammissibili per le opere previste.

Inoltre altra possibile fonte di finanziamento è il ricorso alla finanza di progetto o partenariato pubblico privato, prevista dal vigente codice degli appalti o altre forme similari, che consentirebbe di attivare diversi procedimenti per i singoli lotti.

11. CRONOPROGRAMMA

Di seguito viene riassunto in forma tabellare il cronoprogramma dei lavori, redatto nell'ipotesi che l'attuazione avvenga nella vigenza del PUO. Le Norme Tecniche di Attuazione stabiliscono che, previo accordi con il Comune, vista la complessità delle opere, potranno essere richiesti titoli abilitativi di durata maggiore e che il cronoprogramma potrà essere modificato per esigenze dovute alla complessità dei lavori o in merito alle complesse operazioni di finanziamento (sempre con approvazione della Giunta Comunale) senza andare a variare il PUO.

È possibile durante la progettazione dei vari lotti modificare l'ordine di attuazione con conseguente modifica del crono programma senza comportare modifiche al PUO.

Arch. Paolo Ghione

ALLEGATO “A”

Visure catastali



N=56200



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 08.26.15 Segue

Visura n.: T6035 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA
	Foglio: 49 Particella: 2746

INTESTATO

1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099*	(1) Proprieta` per 1/1
---	-------------------------------------	--------------	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 28/01/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2746		-	INCOLT PROD U	01 28		Euro 0,01	Euro 0,01	FRAZIONAMENTO del 28/01/2013 protocollo n. SV0006879 in atti dal 28/01/2013 presentato il 24/01/2013 (n. 6879.1/2013)
Notifica						Partita				

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 109

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2747 - foglio 49 particella 2748

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 28/01/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 28/01/2013 protocollo n. SV0006879 in atti dal 28/01/2013 Registrazione: presentato il 24/01/2013 (n. 6879.1/2013)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	109		-	INCOLT PROD U	05 30		Euro 0,03 L. 53	Euro 0,03 L. 53	Impianto meccanografico del 06/06/1977



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 08.26.16 Fine

Visura n.: T6035 Pag: 2

Notifica		Partita	307		
----------	--	---------	-----	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 18/12/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 28/01/2013
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 18/12/2012 protocollo n. SV0001023 Voltura in atti dal 07/01/2013 Repertorio n.: 3 Rogante: COMUNE Sede: ANDORA Registrazione: Sede: CANCELLAZIONE CONDIZIONE SOSPENSIVA (n. 150.1/2013)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPELLARO Angelo;FU ANTONIO		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 18/12/2012
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 08.26.54

Segue

Visura n.: T6181 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA
	Foglio: 49 Particella: 2747

INTESTATO

1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099*	(1) Proprieta` per 1/1
---	-------------------------------------	--------------	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 28/01/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2747		-	INCOLT PROD U	03 51		Euro 0,02	Euro 0,02	FRAZIONAMENTO del 28/01/2013 protocollo n. SV0006879 in atti dal 28/01/2013 presentato il 24/01/2013 (n. 6879.1/2013)
Notifica				Partita						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 109

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2746 - foglio 49 particella 2748

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 28/01/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 28/01/2013 protocollo n. SV0006879 in atti dal 28/01/2013 Registrazione: presentato il 24/01/2013 (n. 6879.1/2013)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	109		-	INCOLT PROD U	05 30		Euro 0,03 L. 53	Euro 0,03 L. 53	Impianto meccanografico del 06/06/1977



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 08.26.55 Fine

Visura n.: T6181 Pag: 2

Notifica		Partita	307		
----------	--	---------	-----	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 18/12/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 28/01/2013
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 18/12/2012 protocollo n. SV0001023 Voltura in atti dal 07/01/2013 Repertorio n.: 3 Rogante: COMUNE Sede: ANDORA Registrazione: Sede: CANCELLAZIONE CONDIZIONE SOSPENSIVA (n. 150.1/2013)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CAPELLARO Angelo;FU ANTONIO		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 18/12/2012
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.23.00

Segue

Visura n.: T191588 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA Foglio: 49 Particella: 174

INTESTATO

1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA	80207790587*	(1) Proprieta` per 1000/1000
---	--	--------------	------------------------------

Situazione dell'Immobile dal 12/01/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	174		-	INCOLT STER	1 56 72				REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 12/01/2012 protocollo n. SV0003924 in atti dal 12/01/2012 NUOVA DELIMITAZIONE LINEA DEMANIALE (n. 3912.1/2012)
Notifica					Partita					
Annotazioni		di immobile: migliore precisazione di superficie								

Situazione dell'Immobile dal 17/02/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	174		-	INCOLT STER	1 58 45				RIORDINO FONDIARIO del 31/12/1999 protocollo n. SV0029225 in atti dal 17/02/2011 VERIFICA STRAORDINARIA CONSORZIO CO. GI (n. 30DEM.1/1999)
Notifica					Partita					
Annotazioni		di stadio: crea i map. 2706,2707,2708,2709,2710,2711,2712,2713,2714; di immobile: migliore precisazione di superficie								

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2706 - foglio 49 particella 2707 - foglio 49 particella 2708 - foglio 49 particella 2709 - foglio 49 particella 2710 - foglio 49 particella 2711 - foglio 49 particella 2712 - foglio 49 particella 2713 - foglio 49 particella 2714

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.23.00

Segue

Visura n.: T191588 Pag: 2

Situazione dell'Immobile dal 18/08/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	174		-	INCOLT STER	2	37 29					Tipo mappale del 18/08/2010 protocollo n. SV0133948 in atti dal 18/08/2010 presentato il 18/08/2010 (n. 133948.1/2010)
Notifica						Partita						
Annotazioni		di immobile: migliore precisazione di superficie										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2677

Situazione dell'Immobile dal 27/05/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	174		-	INCOLT STER	2	37 70					REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 27/05/2010 protocollo n. SV0088119 in atti dal 27/05/2010 CREAZIONE AMPLIAMENTO PARTICELLA DAL MARE- PREALL. 88116/2010 (n. 88116.1/2010)
Notifica						Partita						
Annotazioni		di immobile: migliore precisazione di superficie										

Situazione dell'Immobile dal 26/07/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	174		-	INCOLT STER	1	58 46					RIORDINO FONDIARIO del 01/01/1999 protocollo n. SV0138255 in atti dal 26/07/2007 NOTA ESEGUITA DA COGI - PART. DERIVATE DALL'ARENILE E DAL MARE (n. 25.1/1999)
Notifica						Partita						

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 112 - foglio 49 particella 2466 - foglio 49 particella 2467 - foglio 49 particella 2468 - foglio 49 particella 2469 - foglio 49 particella 2470 - foglio 49 particella 2471 - foglio 49 particella 2472 - foglio 49 particella 2473 - foglio 49 particella 2474 - foglio 49 particella 2475 - foglio 49 particella 2476

Segue

Situazione dell'Immobile dal 05/02/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	174		-	INCOLT STER	1	43	57				TIPO MAPPALE del 21/02/1992 protocollo n. SV0019197 in atti dal 05/02/2007 600 MQ DAL MARE (n. 348.1/1992)
Notifica						Partita						
Annotazioni		migliore precisazione di superficie										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 1942

Situazione dell'Immobile dal 15/07/2000

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	174		-	INCOLT STER	1	43	95				Tabella di variazione del 15/07/2000 protocollo n. 89386 in atti dal 15/07/2000 (n. 22414.1/2000)
Notifica						Partita						

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2304 - foglio 49 particella 2322 - foglio 49 particella 2323 - foglio 49 particella 2324 - foglio 49 particella 1516 - foglio 49 particella 1517

Situazione dell'Immobile dal 11/11/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	174		-	INCOLT STER	1	43	95				VARIAZIONE D'UFFICIO del 11/11/1999 in atti dal 11/11/1999 (n. 41.1/1999)
Notifica						Partita		423				
Annotazioni		varia con i mapp. 906,110 e con le acque ,crea il mapp. 1515										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella * - foglio 49 particella 110 - foglio 49 particella 111 - foglio 49 particella 112 - foglio 49 particella 906 - foglio 49 particella 1515 - foglio 49 particella 1516 - foglio 49 particella 1517 - foglio 49 particella 1552 - foglio 49 particella 1553

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Situazione dell'Immobile dal 31/05/1993

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	49	174		-	INCOLT STER	97 20					VARIAZIONE D'UFFICIO del 31/05/1993 in atti dal 23/05/1994 (n. 82.1/1993)
Notifica						Partita	423				
Annotazioni		crea il mapp 1960 del fg 49,t.m. 1277/24034/93 [ampliamento porto]									

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 1960

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	49	174		-	INCOLT STER	1 01 30					Impianto meccanografico del 06/06/1977
Notifica						Partita	423				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 23/07/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA	80207790587	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 23/07/2012 protocollo n. SV0098169 in atti dal 17/08/2012 Registrazione: Sede: (n. 7986.1/2012)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 23/07/2012
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.23.01

Fine

Visura n.: T191588 Pag: 4

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.23.49 Fine

Visura n.: T191888 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA Foglio: 49 Particella: 136

INTESTATO

1	ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE	(1) Proprieta` per 1000/1000
---	--	------------------------------

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz		Reddito
						ha are ca		Dominicale Agrario	
1	49	136		-	INCOLT STER	01 30			Impianto meccanografico del 06/06/1977
Notifica				Partita		5522			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.24.40

Segue

Visura n.: T192207 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA Foglio: 49 Particella: 1960

Area di enti urbani e promiscui dal 20/05/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	1960		-	ENTE URBANO	2	12 06					RIORDINO FONDIARIO del 20/05/2013 protocollo n. SV0053023 in atti dal 20/05/2013 NUOVA DELIMITAZIONE LINEA DEMANIALE (n. 530222.1/2013)
Notifica				Partita		1						
Annotazioni		di immobile: deriva parte dal mapp 174 e parte dal mare										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2752

Area di enti urbani e promiscui dal 11/01/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	1960		-	ENTE URBANO	2	29 09					RIORDINO FONDIARIO del 11/01/2012 protocollo n. SV0003209 in atti dal 11/01/2012 VERIFICA STRAORDINARIA CONSORZIO CO. GI (n. 19DEM.1/1999)
Notifica				Partita		1						
Annotazioni		di stadio: varia con il mare; di immobile: deriva parte dal mapp 174 e parte dal mare										

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Area di enti urbani e promiscui dal 08/06/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	1960		-	ENTE URBANO	2 09 85				RIORDINO FONDIARIO del 08/06/2010 protocollo n. SV0093614 in atti dal 08/06/2010 SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO - VARIAZIONE LINEA DI COSTA (n. 2527.1/2010)
Notifica					Partita		1			
Annotazioni		di immobile: deriva parte dal mapp 174 e parte dal mare								

Area di enti urbani e promiscui dal 31/05/1993

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	1960		-	ENTE URBANO	3 43 55				VARIAZIONE D'UFFICIO del 31/05/1993 in atti dal 23/05/1994 (n. 82.1/1993)
Notifica					Partita		1			
Annotazioni		deriva parte dal mapp 174 e parte dal mare								

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 174

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	174		-	INCOLT STER	1 01 30				Impianto meccanografico del 06/06/1977
Notifica					Partita		423			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.24.41 Fine

Visura n.: T192207 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 23/07/2012
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.25.36

Segue

Visura n.: T192521 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA Foglio: 49 Particella: 2752

Area di enti urbani e promiscui dal 20/05/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha are ca			Dominicale		Agrario	
1	49	2752		-	ENTE URBANO	38	55					RIORDINO FONDIARIO del 20/05/2013 protocollo n. SV0053023 in atti dal 20/05/2013 NUOVA DELIMITAZIONE LINEA DEMANIALE (n. 530222.1/2013)
Notifica				Partita				1				
Annotazioni				di stadio: deriva dal mare								

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 1960

Mappali Fabbricati Correlati

Sezione - SezUrb - Foglio 49 - Particella 99998

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 11/01/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha are ca			Dominicale		Agrario	
1	49	1960		-	ENTE URBANO	2	29	09				RIORDINO FONDIARIO del 11/01/2012 protocollo n. SV0003209 in atti dal 11/01/2012 VERIFICA STRAORDINARIA CONSORZIO CO. GI (n. 19DEM.1/1999)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.25.36

Segue

Visura n.: T192521 Pag: 2

Notifica		Partita	1
Annotationi	di stadio: varia con il mare; di immobile: deriva parte dal mapp 174 e parte dal mare		

Area di enti urbani e promiscui dal 08/06/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	1960		-	ENTE URBANO	2 09 85				RIORDINO FONDIARIO del 08/06/2010 protocollo n. SV0093614 in atti dal 08/06/2010 SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO MARITTIMO - VARIAZIONE LINEA DI COSTA (n. 2527.1/2010)
Notifica				Partita	1					
Annotationi	di immobile: deriva parte dal mapp 174 e parte dal mare									

Area di enti urbani e promiscui dal 31/05/1993

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	1960		-	ENTE URBANO	3 43 55				VARIAZIONE D'UFFICIO del 31/05/1993 in atti dal 23/05/1994 (n. 82.1/1993)
Notifica				Partita	1					
Annotationi	deriva parte dal mapp 174 e parte dal mare									

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 174

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	174		-	INCOLT STER	1 01 30				Impianto meccanografico del 06/06/1977



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.25.36 Fine

Visura n.: T192521 Pag: 3

Notifica		Partita	423		
----------	--	---------	-----	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 23/07/2012
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.26.38

Segue

Visura n.: T192912 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA Foglio: 49 Particella: 2726

INTESTATO

1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA	80207790587*	(1) Proprieta` per 1000/1000
---	--	--------------	------------------------------

Situazione dell'Immobile dal 13/01/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2726		-	INCOLT STER	69 86				REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 13/01/2012 protocollo n. SV0004245 in atti dal 13/01/2012 NUOVA DELIMITAZIONE LINEA DEMANIALE (n. 4230.1/2012)
Notifica				Partita						
Annotazioni				di stadio: deriva dal mare; di immobile: migliore precisazione di superficie						

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2725 - foglio 49 particella 2727

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 23/07/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO MARINA MERCANTILE con sede in ROMA	80207790587	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 23/07/2012 protocollo n. SV0098169 in atti dal 17/08/2012 Registrazione: Sede: (n. 7986.1/2012)	

Situazione degli intestati dal 13/01/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO	92041430098	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 23/07/2012
DATI DERIVANTI DA		REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 13/01/2012 protocollo n. SV0004245 in atti dal 13/01/2012 Registrazione: NUOVA DELIMITAZIONE LINEA DEMANIALE (n. 4230.1/2012)	



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.26.38

Fine

Visura n.: T192912 Pag: 2

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.27.29

Segue

Visura n.: T193235 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA Foglio: 49 Particella: 2303

Numero di mappa soppresso dal 15/06/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2303		-	SOPPRESSO	00 00				FRAZIONAMENTO del 15/06/2012 protocollo n. SV0074124 in atti dal 15/06/2012 presentato il 14/06/2012 (n. 74124.1/2012)
Notifica						Partita	0			

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2739 - foglio 49 particella 2740

Situazione dell'Immobile dal 20/07/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2303		-	INCOLT U PROD	24 90		Euro 0,13 L. 249	Euro 0,13 L. 249	FRAZIONAMENTO del 20/07/1999 in atti dal 11/11/1999 (n. 18861.1/1999)
Notifica						Partita	3496			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 110

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2304

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Situazione degli intestati dal 07/07/2008

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 15/06/2012
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/07/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 29/07/2008 Repertorio n.: 79506 Rogante: BASSO LUCIANO Sede: ALBENGA Registrazione: COMPRAVENDITA (P. I. M.) (n. 6247.1/2008)	

Situazione degli intestati dal 20/07/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOC ACCOM SEMPLICE AMBROGIO MARGHERITA E C CON SEDE IN TORINO		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 07/07/2008
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 20/07/1999 in atti dal 11/11/1999 Registrazione: (n. 18861.1/1999)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 11/11/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	110		-	INCOLT PROD U	43 10		L. 431	L. 431	VARIAZIONE D'UFFICIO del 11/11/1999 in atti dal 11/11/1999 (n. 41.1/1999)
Notifica					Partita	3496				
Annotazioni		varia con il mapp. 174 e con le strade								

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella * - foglio 49 particella 111 - foglio 49 particella 112 - foglio 49 particella 174 - foglio 49 particella 906 - foglio 49 particella 1515 - foglio 49 particella 1516 - foglio 49 particella 1517 - foglio 49 particella 1552 - foglio 49 particella 1553

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	110		-	INCOLT PROD U	43 50		L. 435	L. 435	Impianto meccanografico del 06/06/1977
Notifica					Partita	3496				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.27.29

Fine

Visura n.: T193235 Pag: 3

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOC ACCOM SEMPLICE AMBROGIO MARGHERITA E C CON SEDE IN TORINO		fino al 20/07/1999
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.28.17 Segue

Visura n.: T193594 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA
	Foglio: 49 Particella: 2305

INTESTATO

1	ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE	(1) Proprieta` per 1000/1000
---	--	------------------------------

Situazione dell'Immobile dal 30/03/2000

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	49	2305		-	BOSCO ALTO 2	ha are ca 21 04		Dominicale Euro 1,09 L. 2.104	Agrario Euro 0,54 L. 1.052	FRAZIONAMENTO del 06/04/1999 protocollo n. 36314 in atti dal 30/03/2000 (n. 18861.1/1999)
Notifica					Partita					
Annotationi		deriva dal mapp 1211 del fg 49								

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 1514

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2306

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 06/04/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 06/04/1999 protocollo n. 36314 in atti dal 30/03/2000 Registrazione: (n. 18861.1/1999)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 29/09/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	49	1514		-	BOSCO ALTO 2	ha are ca 23 60		Dominicale L. 2.360	Agrario L. 1.180	VARIAZIONE D'UFFICIO del 29/09/1995 in atti dal 03/10/1995 (n. 31.1/1995)



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.28.17 Fine

Visura n.: T193594 Pag: 2

Notifica		Partita	5522		
Annotazioni	deriva dal mapp 1211 del fg 49				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella * - foglio 49 particella 1211 - foglio 49 particella 1513

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 29/09/1995

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
I	ANAS AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE		fino al 06/04/1999
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE D'UFFICIO del 29/09/1995 in atti dal 03/10/1995 Registrazione: (n. 31.1/1995)	

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili variati o soppressi, originari del precedente:

- foglio 49 particella
- foglio 49 particella 1211

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/02/2017

Data: 06/02/2017 - Ora: 13.27.29

Segue

Visura n.: T193235 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA Foglio: 49 Particella: 2303

Numero di mappa soppresso dal 15/06/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2303		-	SOPPRESSO	00 00				FRAZIONAMENTO del 15/06/2012 protocollo n. SV0074124 in atti dal 15/06/2012 presentato il 14/06/2012 (n. 74124.1/2012)
Notifica						Partita	0			

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2739 - foglio 49 particella 2740

Situazione dell'Immobile dal 20/07/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2303		-	INCOLT U PROD	24 90		Euro 0,13 L. 249	Euro 0,13 L. 249	FRAZIONAMENTO del 20/07/1999 in atti dal 11/11/1999 (n. 18861.1/1999)
Notifica						Partita	3496			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 110

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2304

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/02/2017

Data: 07/02/2017 - Ora: 08.02.58

Segue

Visura n.: T24302 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA
	Foglio: 49 Particella: 2739

INTESTATO

1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099*	(1) Proprieta` per 1/1
---	-------------------------------------	--------------	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 15/06/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	49	2739		-	INCOLT PROD U	23 59		Euro 0,12	Euro 0,12	FRAZIONAMENTO del 15/06/2012 protocollo n. SV0074124 in atti dal 15/06/2012 presentato il 14/06/2012 (n. 74124.1/2012)	
Notifica				Partita							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2303

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2740

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 15/06/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 15/06/2012 protocollo n. SV0074124 in atti dal 15/06/2012 Registrazione: presentato il 14/06/2012 (n. 74124.1/2012)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 20/07/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2303		-	INCOLT PROD U	24 90		Euro 0,13 L. 249	Euro 0,13 L. 249	FRAZIONAMENTO del 20/07/1999 in atti dal 11/11/1999 (n. 18861.1/1999)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/02/2017

Notifica		Partita	3496		
-----------------	--	----------------	------	--	--

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 110

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2304

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 07/07/2008

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 15/06/2012
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/07/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 29/07/2008 Repertorio n.: 79506 Rogante: BASSO LUCIANO Sede: ALBENGA Registrazione: COMPRAVENDITA (P. I. M.) (n. 6247.1/2008)	

Situazione degli intestati dal 20/07/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOC ACCOM SEMPLICE AMBROGIO MARGHERITA E C CON SEDE IN TORINO		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 07/07/2008
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 20/07/1999 in atti dal 11/11/1999 Registrazione: (n. 18861.1/1999)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 11/11/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
									Dominicale		Agrario
1	49	110		-	INCOLT PROD	U	43 10		L. 431	L. 431	VARIAZIONE D'UFFICIO del 11/11/1999 in atti dal 11/11/1999 (n. 41.1/1999)

Notifica		Partita	3496		
-----------------	--	----------------	------	--	--

Annotationi varia con il mapp. 174 e con le strade

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella * - foglio 49 particella 111 - foglio 49 particella 112 - foglio 49 particella 174 - foglio 49 particella 906 - foglio 49 particella 1552 - foglio 49 particella 1515 - foglio 49 particella 1516 - foglio 49 particella 1517 - foglio 49 particella 1553

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
									Dominicale		Agrario
1	49	110		-	INCOLT PROD	U	43 50		L. 435	L. 435	Impianto meccanografico del 06/06/1977



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/02/2017

Data: 07/02/2017 - Ora: 08.02.58

Fine

Visura n.: T24302 Pag: 3

Notifica		Partita	3496		
----------	--	---------	------	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOC ACCOM SEMPLICE AMBROGIO MARGHERITA E C CON SEDE IN TORINO		fino al 20/07/1999
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/02/2017

Data: 07/02/2017 - Ora: 08.03.44

Segue

Visura n.: T24366 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ANDORA (Codice: A278)
Catasto Terreni	Provincia di SAVONA Foglio: 49 Particella: 2740

INTESTATO

1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099*	(1) Proprieta` per 1/1
---	-------------------------------------	--------------	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 15/06/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2740		-	INCOLT PROD U	01 31		Euro 0,01	Euro 0,01	FRAZIONAMENTO del 15/06/2012 protocollo n. SV0074124 in atti dal 15/06/2012 presentato il 14/06/2012 (n. 74124.1/2012)
Notifica				Partita						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2303

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2739

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 15/06/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 15/06/2012 protocollo n. SV0074124 in atti dal 15/06/2012 Registrazione: presentato il 14/06/2012 (n. 74124.1/2012)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 20/07/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	2303		-	INCOLT PROD U	24 90		Euro 0,13 L. 249	Euro 0,13 L. 249	FRAZIONAMENTO del 20/07/1999 in atti dal 11/11/1999 (n. 18861.1/1999)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/02/2017

Notifica		Partita	3496		
-----------------	--	----------------	------	--	--

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 110

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 2304

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 07/07/2008

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI ANDORA con sede in ANDORA	00135420099	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 15/06/2012
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/07/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 29/07/2008 Repertorio n.: 79506 Rogante: BASSO LUCIANO Sede: ALBENGA Registrazione: COMPRAVENDITA (P. I. M.) (n. 6247.1/2008)	

Situazione degli intestati dal 20/07/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOC ACCOM SEMPLICE AMBROGIO MARGHERITA E C CON SEDE IN TORINO		(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 07/07/2008
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 20/07/1999 in atti dal 11/11/1999 Registrazione: (n. 18861.1/1999)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 11/11/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
									Dominicale		Agrario
1	49	110		-	INCOLT PROD	U	43 10		L. 431	L. 431	VARIAZIONE D'UFFICIO del 11/11/1999 in atti dal 11/11/1999 (n. 41.1/1999)

Notifica		Partita	3496		
-----------------	--	----------------	------	--	--

Annotazioni varia con il mapp. 174 e con le strade

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella * - foglio 49 particella 111 - foglio 49 particella 112 - foglio 49 particella 174 - foglio 49 particella 906 - foglio 49 particella 1515 - foglio 49 particella 1516 - foglio 49 particella 1517 - foglio 49 particella 1552 - foglio 49 particella 1553

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
									Dominicale		Agrario
1	49	110		-	INCOLT PROD	U	43 50		L. 435	L. 435	Impianto meccanografico del 06/06/1977



Direzione Provinciale di Savona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/02/2017

Data: 07/02/2017 - Ora: 08.03.44 Fine

Visura n.: T24366 Pag: 3

Notifica		Partita	3496		
----------	--	---------	------	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SOC ACCOM SEMPLICE AMBROGIO MARGHERITA E C CON SEDE IN TORINO		fino al 20/07/1999
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 06/06/1977	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ALLEGATO B alla relazione generale

Parere n. 856 del 9 ottobre 2023

Verifica di ottemperanza

Approvazione PUO a modifica dello SUA approvato con provvedimento finale in data 16/03/2010- distretto di trasformazione TR CO 2 in aggiornamento al PUC - Comune di Andora - Condizioni Ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5. ID_VIP 10178

Condizione ambientale n.1 "Condizione Ambientale n.1 Biodiversità e Ambiente marino"

- a. *Le riprese video HD georeferenziate dovranno essere eseguite in un raggio di almeno 100 m dalla berma. Nel caso di ritrovamento di individui o colonie di specie protette o sensibili dovrà essere prevista la loro traslocazione in aree idonee.*
- b. *Il proponente nel PMA dovrà altresì prevedere, oltre alla misura in continuo della torbidità, misure in continuo della concentrazione di ossigeno disciolto, per scongiurare, vista la presumibile ricchezza di materiali organici presenti nei sedimenti dell'area, la possibilità di crisi anossiche e la produzione di acido solfidrico e miasmi durante le attività previste. Il proponente dovrà quindi mettere in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare impatti, pur se non significativi, anche temporanei dell'ambiente marino con particolare riferimento ai livelli di ossigeno disciolto, torbidità e dispersione di matrici contaminate, per mezzo delle previste misure in continuo per misure di torbidità e ossigeno disciolto, operando con tecnica di feedback monitoring che prevede la sospensione delle attività quando i livelli di ossigeno disciolto scendono sotto i 2 mgO₂ L⁻¹ o livelli critici di trasparenza al di sotto di una soglia definita congiuntamente con ARPA Liguria. Il Proponente dovrà registrare in continuo durante la durata dei lavori tutte le informazioni ambientali e biologiche e trasmettere all'ARPA Liguria e al MiTE.*

Al termine della progettazione esecutiva, prima dell'avvio del cantiere	In fase di cantiere	Al termine della fase di cantiere
<p>Lettera a). Il Proponente si è impegnato a effettuare riprese video HD georeferenziate nella fase ante operam, attuando, nel caso sia verificata la presenza di biocenosi e/o habitat sensibili all'interno dell'area coinvolta dai lavori, misure di compensazione, quali la traslocazione della/e specie ritenute a rischio;</p>		

Lettera b). Il Proponente ha previsto, oltre alla misura in continuo della torbidità, misure in continuo della concentrazione di ossigeno disciolto e si è impegnato a mettere in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare impatti, pur se non significativi, anche temporanei dell'ambiente marino con particolare riferimento ai livelli di ossigeno disciolto, torbidità e dispersione di matrici contaminate, per mezzo delle previste misure in continuo per misure di torbidità e ossigeno disciolto, operando con tecnica di *feedback monitoring*. Il Proponente registrerà in continuo durante la durata dei lavori tutte le informazioni ambientali e biologiche che trasmettere all'ARPA Liguria, Regione Liguria e al MASE. Il Proponente ha previsto quanto richiesto dalla condizione ambientale e dovrà trasmettere, anche al MASE, le registrazioni in continuo durante la durata dei lavori di tutte le informazioni ambientali e biologiche.

Condizione ambientale n.2 "Cantierizzazione"

Il Proponente dovrà:

- a. *nella fase di approntamento e organizzazione del cantiere porre particolare attenzione allo studio della relativa viabilità al fine di non interferire con la rete carrabile urbana soprattutto nelle operazioni di ingresso e uscita dal cantiere;*
- b. *prevedere un'efficace organizzazione logistica delle attività nonché la scansione temporale delle stesse per contenere i disturbi derivanti dalla movimentazione dei mezzi nelle aree a terra dell'ambito portuale per le operazioni di imbarco e sbarco (auto e camion) e per le manovre di carico e scarico merci;*
- c. *utilizzare mezzi certificati Euro 4 o superiori tali da non determinare impatti sulla qualità dell'aria;*
- d. *effettuare il deposito temporaneo in condizioni di sicurezza per gli operatori e adottando gli accorgimenti necessari a evitare eventuali impatti sull'ambiente;*
- e. *al fine di limitare gli impatti derivanti dalle lavorazioni utilizzare macchinari rispondenti alle prescrizioni della normativa di settore in materia di emissioni sonore e inquinanti, nonché adottare strategie per ridurre il disturbo ambientale (sistemi per la riduzione degli impatti rumorosi, allontanamento delle eventuali specie animali presenti, scansione temporale delle attività rumorose);*
- f. *provvedere al corretto utilizzo dei macchinari da parte del personale, che dovrà essere sufficientemente qualificato e operare in condizioni di sicurezza;*
- g. *effettuare la manutenzione continua ai mezzi utilizzati, al fine di ridurre le emissioni ed eventuali perdite (sversamenti a mare di sostanze inquinanti);*
- h. *durante le attività di scavo, sulla base delle indicazioni preventivamente fornite da ARPA, adottare le opportune modalità operative e le necessarie cautele, a tutela dell'ambiente e della salute delle popolazioni esposte e dei lavoratori impegnati, per evitare la dispersione aerea delle frazioni fini delle terre e rocce contenenti, come già accertato, anche amianto.*

<i>Al termine della progettazione esecutiva, prima dell'avvio del cantiere</i>	<i>In fase di cantiere</i>	<i>Al termine della fase di cantiere</i>
<p>Lettera a). Il Proponente ha specificato, nel Piano Ambientale di Cantierizzazione, il calcolo dei mezzi, i periodi di cantierizzazione (al fine di evitare la sovrapposizione con i flussi turistici stagionali), i percorsi da seguirsi e la regolamentazione rispetto alla viabilità principale.</p> <p>Lettera b). Il Proponente ha fornito, in forma tabellare, il cronoprogramma dei lavori, ipotizzando che l'attuazione avvenga nella vigenza del PUO, ma le Norme Tecniche di Attuazione stabiliscono che, previ accordi con il Comune, vista la complessità delle opere, potranno essere richiesti titoli abilitativi di durata maggiore e che il cronoprogramma potrà essere modificato per esigenze dovute alla complessità dei lavori o in merito alle complesse operazioni di finanziamento (sempre con approvazione della Giunta Comunale) senza andare a variare il PUO. Si prende atto che, trattandosi di porticciolo turistico per imbarcazioni di limitate dimensioni (lunghezza media imbarcazioni 8,5 m) non sussiste nessuna esigenza di imbarco/sbarco di auto e camion o movimentazione di merci e, quindi, non è possibile nessuna interferenza in proposito.</p> <p>Lettera c). Il Proponente ha previsto che, ai fini del contenimento delle emissioni, i veicoli a servizio dei cantieri devono essere omologati con emissioni rispettose della Classe di emissione Euro 4.</p> <p>Lettera d). Il Proponente ha specificato le modalità di stoccaggio e di gestione che garantiscano la separazione netta fra i vari cumuli o depositi, prevedendo di: separare i materiali e le strutture recuperate, destinati alla riutilizzazione all'interno dello stesso cantiere, dai rifiuti da allontanare; stoccare prodotti chimici, colle, vernici, pitture di vario tipo, oli disarmanti ecc. in condizioni di sicurezza; depositare sabbie, ghiaie, cemento e altri inerti da costruzione in modo da evitare spandimenti nei terreni non oggetto di costruzione e nelle eventuali fossette facenti parte del reticolo di allontanamento delle acque meteoriche. Riguardo alla movimentazione dei mezzi di trasporto, sarà utilizzata esclusivamente la rete della viabilità indicata nel progetto fatta eccezione l'utilizzo della viabilità ordinaria previa autorizzazione da parte delle amministrazioni locali competenti. Infine,</p>		

<p>il Proponente ha individuato le aree destinate a depositi e accessi alle aree di cantiere nell'omonima Tavola fornita in allegato.</p> <p>Lettera e). il Proponente ha previsto la stagionalità delle operazioni e nel Piano Ambientale di Cantierizzazione quanto è prescritto su questi temi. Il Piano di Monitoraggio Ambientale, inoltre, stabilisce gli elementi di monitoraggio rispetto a questi temi, che sono stati dettagliati ulteriormente tramite incontri con ARPAL (vedasi ALLEGATO 9). Per quanto riguarda la propagazione acustica in acque marine.</p> <p>Lettera f) e Lettera g). Si prende atto che le condizioni sono comprese negli obblighi d'impresa del Piano Ambientale di Cantierizzazione.</p> <p>Lettera h). Il Proponente ha definito tempi e modi di lavorazioni di cantiere e relative modalità di sospensione, nel rispetto anche di quanto previsto e concordato con ARPAL nel Piano di Monitoraggio Atmosferico e Acustico. Al fine, poi, di evitare la dispersione aerea delle frazioni fini delle terre e rocce contenenti, come già accertato, anche amianto, il Proponente precisa, dando ulteriori precisazioni, che già nella documentazione fornita dal Comune di Andora non è presente nessun riferimento a problemi legati all'amianto, né per le terre/rocce da scavo né per eventuali elementi amiantiferi provenienti da demolizioni.</p>		
--	--	--

Condizione Ambientale n.3 "Aspetti progettuali e ambientali"

Il Proponente dovrà:

- a. *precisare le modalità del ripristino a fine lavori del suolo occupato temporaneamente a uso cantiere e identificare in dettaglio le aree di deposito temporaneo in termini di ubicazione, avuto riguardo alla movimentazione dei materiali, sia per l'area di intervento sia per le aree interessate al trasporto del materiale, ottimizzando per questo ultimo i percorsi e le modalità."*

Al termine della progettazione esecutiva, prima dell'avvio del cantiere	In fase di cantiere	Al termine della fase di cantiere
<p>Il Proponente ha specificato che, essendo il suolo occupato temporaneamente già parte dell'area interessata dal progetto stesso che sarà interamente occupata dalle nuove strutture, non sarà necessario alcun ripristino in quanto. Nell'Allegato 3 Tav. Cantiere sono individuate le aree di deposito temporaneo mentre il Piano Ambientale di Cantierizzazione stabilisce le prescrizioni relative al deposito dei materiali e alla loro movimentazione.</p>		

Condizione Ambientale n.4 "Mitigazioni e compensazioni"

Il Proponente dovrà:

- a. *fornire documentare con video e immagini 4K lo stato ex ante ed ex post in modo perfettamente confrontabile in tutta l'area dei lavori;*
- b. *attuare tutte le misure di mitigazione degli impatti previste nello studio ed espone nel presente parere;*
- c. *predisporre un apposito report di sintesi delle attività di mitigazione svolte e della verifica della loro efficacia;*
- d. *predisporre un piano di minimizzazione dell'impatto acustico durante i lavori di cantiere; tale piano dovrà anche prevedere*

<p>tutte le mitigazioni del caso e l'eventuale piano di contenimento acustico; porre particolare attenzione alle misure atte a evitare impatti, durante la fase di esercizio, sulle biocenosi e a minimizzare l'impatto sugli ambienti e biocenosi marine circostanti o limitrofe, ove siano presenti, anche nell'area esterna al cantiere;</p> <p>e. applicare, ove possibile, soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) al fine di proteggere, gestire e ripristinare in modo sostenibile l'ecosistema, avuto riguardo, tra l'altro, ai cambiamenti climatici, alla sicurezza idrica e alla salute umana.”</p>		
<p>Al termine della progettazione esecutiva, prima dell'avvio del cantiere</p>	<p>In fase di cantiere</p>	<p>Al termine della fase di cantiere</p>
<p>Lettera a). Il Proponente ha precisato che il video e le immagini ex ante in 4k sono già state riprese e serviranno di base per il confronto con i relativi video/immagini della situazione ex post, senza però trasmetterle alla Commissione.</p> <p>Lettera b). Il Proponente ha esposto le misure di attenzione e mitigazione per l'inquinamento atmosferico e fattori climatici; le acque superficiali, suolo e sottosuolo; la biodiversità; il paesaggio; i rifiuti; le acque reflue; l'energia; l'inquinamento acustico; la mobilità; l'inquinamento luminoso. Ha, inoltre, fornito le indicazioni per dismissione e certificazione e le indicazioni generali per PAC – PMA e obblighi di impresa. Il Proponente ha dichiarato che il <i>Report</i> di Sintesi sarà redatto al termine della implementazione delle misure previste.</p> <p>Lettera c). Il Proponente ha dichiarato che il <i>Report</i> di Sintesi sarà redatto al termine della implementazione delle misure previste.</p> <p>Lettera d). Il Proponente ha fornito numerose precisazioni. In particolare, le operazioni di cantiere relative a demolizioni e scavi dovranno avvenire nei periodi di bassa stagionalità turistica, da ottobre a maggio compreso, nel periodo cioè di minore presenza turistica, anche per evitare problemi di sovrapposizione di traffico. Misure di attenzione alle emissioni acustiche sono contenute, inoltre, nello specifico capitolo nel PAC. In ogni modo, particolare attenzione dovrà essere posta sulla propagazione acustica in acque marine (4,5 volte più veloce che in aria) per il disturbo arrecato alle specie animali, in particolare cetacei, vista l'appartenenza di Andora al "Santuario dei Cetacei" Pelagos. Per quanto riguarda l'impostazione delle aree di cantiere l'Impresa effettuerà diverse azioni, quali, ad esempio, la localizzazione degli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori esterni, l'orientamento degli impianti che hanno un'emissione direzionale così da ottenere il livello minimo di pressione sonora. Riguardo alle modalità operative l'Impresa è tenuta a porre particolare attenzione</p>		

<p>all'inquinamento acustico in mare, specialmente per le emissioni sottomarine, per il disturbo della fauna marina, riferendosi alle "Linee guida per lo studio e la regolamentazione del rumore di origine antropica introdotto in mare e nelle acque interne" – ISPRA. L'Arpal ha condiviso gli elementi di monitoraggio con nota prot. n.20749 del 21/07/2023.</p> <p>Lettera e). Il Proponente ha precisato quanto intende porre in atto riguardo all'applicazione, ove possibile, di soluzioni basate sulla natura (<i>nature-based solutions</i>) per proteggere, gestire e ripristinare in modo sostenibile l'ecosistema, avuto riguardo, tra l'altro, ai cambiamenti climatici, alla sicurezza idrica e alla salute umana</p>		
Condizione Ambientale n. 5 "Monitoraggio"		
<p>a) Salute: il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. durante la fase di cantiere, prevedere un monitoraggio h 24 dell'inquinamento atmosferico (PM2.5 e NOx) a livello del recettore antropico dove è stimata la massima ricaduta degli inquinanti; <p>b) Atmosfera e rumore: il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare e confermare in accordo con ARPA Liguria la posizione delle stazioni di misura per il monitoraggio del rumore e dell'atmosfera e puntuale definizione dei parametri in essi monitorati; 2. condividere con ARPAL, a conclusione del monitoraggio ante operam e prima dell'avvio del cantiere: i dettagli del monitoraggio in continuo del PM10 nella fase iniziale del cantiere; il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche; <p>c) Ambiente marino: il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elaborare un piano di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, sia colonna d'acqua, sia sedimenti, con tempistiche ex ante, in fieri (continuativo durante il dragaggio) ed ex post; i risultati devono essere oggetto di elaborazione a opera di esperti ambientali e biologi/ecologi e inviate per ogni fase alla scrivente Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per i 3 anni successivi al completamento dell'opera. 2. durante la fase di cantiere, effettuare un monitoraggio dello stato di salute dell'ambiente marino con misure in continuo (CTD) di torbidità e ossigeno, operando con tecnica di feedback monitoring che prevede la sospensione delle attività quando i livelli di ossigeno disciolto scendono sotto i 2 mg O2 L-1 o livelli critici di trasparenza determinino una visibilità inferiore a 2 m; i dati devono essere resi disponibili in modo completo e accessibile all'ARPA Liguria e oggetto di relazione inviata alla Commissione su base mensile e al termine dei lavori; 3. il monitoraggio dovrà tener conto, durante l'esecuzione dei lavori, anche dell'impatto del rumore e vibrazioni su mammiferi e altri grandi invertebrati marini, prevedendo a tal fine dovrebbe prevedere il supporto di Marine Mammal Observer (MMO) per eventuale sospensione temporanea dei lavori in caso di presenza di specie di interesse in prossimità dell'area del cantiere. <p>d) Ambiente idrico sotterraneo: il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verificare su base modellistica, mediante adeguato software, la non interferenza del parcheggio interrato anche nelle condizioni di deflusso sotterraneo conseguenti all'innalzamento delle piezometrie atteso, in particolare nella fascia a monte ove si colloca la coltre detritica eluvio colluviale ad elevata permeabilità, in occasione di eventi pluviometrici estremi o prolungati; 2. progettare, sulla base delle risultanze modellistiche, gli interventi di mitigazione eventualmente necessari; 3. progettare il piano di monitoraggio quantitativo, attraverso piezometri a monte e a valle del parcheggio, con rilievi dei livelli piezometri opportunamente cadenzati, che dovrà interessare il corso d'opera e protrarsi per almeno tre anni dalla fine dei lavori. 		
Al termine della progettazione esecutiva, prima dell'avvio del cantiere	In fase di cantiere	Al termine della fase di cantiere
<p>Lettera a). Il Proponente dichiara che, durante la gestione del cantiere di demolizione, saranno adottati tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri (misure di mitigazione quali i sistemi a cannone d'acqua). Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, questo dovrà essere concordato con apposita convezione sia per le modalità, che per i parametri, che per i tempi, con</p>	<p>Lettera c). Si prende atto che tutti gli elementi presenti nella condizione ambientale sono stati inseriti nel Piano di Monitoraggio Ambientale e, nello specifico, nel Piano di Monitoraggio dell'Ambiente Marino.</p> <p>Lettera d). Si prende atto che tutti gli elementi richiesti nella condizione ambientale trovano esaustiva risposta nell'Allegato 5 "Verifica dell'interferenza</p>	

<p>l'ARPAL, con cui occorrerà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare e confermare la posizione delle stazioni di misura per il monitoraggio dell'atmosfera, 2. definire puntualmente i parametri monitorati; 3. condividere, a conclusione del monitoraggio ante operam e prima dell'avvio del cantiere: <ul style="list-style-type: none"> • i dettagli del monitoraggio in continuo del PM10 nella fase iniziale del cantiere; • il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche. <p>Lettera b). Il Proponente ha dichiarato di concordare con ARPAL il monitoraggio della qualità dell'aria, condividendo, a conclusione del monitoraggio ante operam e prima dell'avvio del cantiere i dettagli del monitoraggio in continuo del PM10 nella fase iniziale del cantiere.</p>	<p>del parcheggio interrato rispetto al deflusso sotterraneo Piano di Monitoraggio in corso d'opera e post opera". In particolare, le analisi numeriche hanno evidenziato che la costruzione del parcheggio determina un innalzamento della piezometrica, a monte dello stesso, inferiore al metro. Sulla base dei risultati della modellazione numerica si ritiene non necessaria la progettazione interventi di mitigazione. Il monitoraggio delle eventuali variazioni del livello dell'acquifero a monte del costruendo parcheggio interrato sarà realizzato mediante l'installazione, all'interno di una serie di tubi piezometrici microfessurati, di sensori piezometrici di livello di tipo automatico collegati a una centralina di acquisizione e trasmissione dati dedicata per la loro consultazione e archiviazione, settando la centralina per lettura e archiviazione a cadenza di 1 ora. Sul portale saranno consultabili i grafici delle letture archiviati per il periodo di esecuzione dei lavori e per i per tre anni successivi alla fine dei lavori di costruzione della struttura interrata. Alla fine dei lavori strutturali sarà predisposto un primo rapporto sull'esito del monitoraggio, mentre dopo i successivi tre anni verrà steso un rapporto finale sul monitoraggio.</p> <p>Riguardo alla lettera a) in ogni modo si dovrà prevedere un monitoraggio h 24 dell'inquinamento atmosferico (PM2.5 e NOx) a livello del recettore antropico dove è stimata la massima ricaduta degli inquinanti;</p> <p>riguardo alla lettera b) il Proponente dovrà documentare nel seguito quanto convenuto con ARPAL e monitorato per il rumore e l'atmosfera; riguardo alla lettera c) il Proponente dovrà specificare la localizzazione della postazione fissa di monitoraggio;</p>	
---	---	--